CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO SPA

2024

Determinazione del 28 luglio 2026, n. 170



CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO SPA

2024

Relatore: Consigliere Giuseppina Mignemi

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Rosaria Calafato

Determinazione n. 170/2026

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Camera di consiglio del 28 luglio 2026

Composta dai magistrati:

Presidente:	Antonello COLOSIMO
Consiglieri:	Giuseppina MIGNEMI
	Francesca Paola ANELLI
Primi Referendari:	Andrea MAZZIERI
	Patrizia ESPOSITO
	Sabrina FACCIORUSSO
	Marco CAVALLARO
	Alessandra MOLINA
Referendari:	Francesca LEOTTA

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la deliberazione in data 2 agosto 2002, con la quale il Comitato interministeriale per la programmazione economica - Cipe ha disposto la trasformazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in società per azioni, in base all'articolo 18 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359 ed all'articolo 1 del decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116;

visto il bilancio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Spa relativo all'esercizio finanziario 2024, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e

della società di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il Consigliere Giuseppina Mignemi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio finanziario 2024;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio, corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo, e la relazione come innanzi deliberata che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio relativo all'esercizio 2024 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo della società - l'unita relazione con la quale la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito, per l'anno predetto, sulla gestione finanziaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Spa.

RELATORE
Giuseppina Mignemi
(f.to digitalmente)

PRESIDENTE
Antonello Colosimo
(f.to digitalmente)

Depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA 1
1. ASPETTI ORDINAMENTALI 2
2. ORGANI SOCIETARI 3
2.1. Composizione e assetto complessivo 3
2.2. Emolumenti degli organi 4
3. PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 7
3.1. Organigramma 7
3.2. Personale 8
3.3. Costo del lavoro 9
3.4. Sistema premiale 10
3.5. Formazione 11
3.6. Collaborazioni, incarichi esterni e consulenze 11
3.7. Controlli interni 14
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 20
4.1. Principali attività svolte nel 2024 20
4.2. Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) 29
4.3. Contenzioso lavoro, civile, penale e amministrativo 38
5. ATTIVITÀ CONTRATTUALE E NEGOZIALE (*E-PROCUREMENT*) 42
5.1. Le attività di *procurement* 42
5.2. Il patrimonio immobiliare 44
6. PARTECIPAZIONI 45
7. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE 49
7.1. Tipologia di contabilità adottata dall'Istituto 49
7.2. Contabilità separata 49
7.3. Strumenti della valutazione dei rischi 54
7.4. Tempestività dei pagamenti 55
7.5. Servizio di cassa 56
7.6. Stato patrimoniale 57
7.7. Conto economico 62
7.8. Rendiconto finanziario 67
8. BILANCIO CONSOLIDATO 70
8.1. Stato patrimoniale consolidato 70
8.2. Conto economico consolidato 72
8.3. Rendiconto finanziario consolidato 73
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 76

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi unitari annui deliberati per il Consiglio di amministrazione nel 2023 e nel 2024 .5
Tabella 2 - Compensi unitari annui deliberati per il Collegio sindacale nel 2023 e nel 2024 5
Tabella 3 - Compensi deliberati ed erogati al Consiglio di amministrazione nel 2024.....5
Tabella 4 - Compensi deliberati ed erogati al Collegio sindacale nel 2024.....6
Tabella 5 - Suddivisione del personale 9
Tabella 6 - Costo del lavoro.....10
Tabella 7 - Numero incarichi professionali e importi contrattualizzati 12
Tabella 8 - Dettaglio sugli incarichi professionali contrattualizzati 2024 13
Tabella 9 - Dettaglio contratti di collaborazione coordinata e continuativa 14
Tabella 10 - Compensi deliberati per i componenti esterni dell'Odv.....16
Tabella 11 - Potenziamento infrastruttura CIE.....30
Tabella 12 - Realizzazione di progetti pilota per investimenti relativi alla definizione di modelli per la dematerializzazione degli archivi cartacei 31
Tabella 13 - Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet.....32
Tabella 14 - Realizzazione dell'Infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del sistema IT Wallet Fondo Innovazione.....33
Tabella 15 - Piattaforma di Gestione Deleghe.....34
Tabella 16 - Evoluzione dell'identità digitale CIE con OpenId connect e Mobile Identity 36
Tabella 17 - Interventi finanziati con fondi PNRR, PNC e altre fonti finanziarie.....37
Tabella 18 - Interventi finanziati con fondi PNRR, PNC e altre fonti finanziarie - Importi.....37
Tabella 19 - Contratti per lavori, servizi e forniture - Anno 2024 43
Tabella 20 - Lett. a) e b) - Senza allocazione dei servizi comuni alle singole attività 52
Tabella 21 - Lett. c) - Con allocazione dei servizi comuni alle singole attività.....53
Tabella 22 - Incidenza della contabilità separata.....54
Tabella 23 - Strumenti della valutazione dei rischi.....55
Tabella 24 - Tempestività dei pagamenti.....56
Tabella 25 - Stato patrimoniale 57
Tabella 26 - Situazione patrimoniale riclassificata 59
Tabella 27 - Conto economico 63
Tabella 28 - Composizione del fatturato relativa al bilancio consolidato.....64
Tabella 29 - Conto economico riclassificato 65
Tabella 30 - Andamento delle principali grandezze.....65
Tabella 31 - Rendiconto finanziario.....67
Tabella 32 - Posizione finanziaria netta 68
Tabella 33 - *Cash flow* 69
Tabella 34 - Società consolidata con il metodo integrale.....70
Tabella 35 - Società partecipate fuori dal perimetro di consolidamento 70
Tabella 36 - Stato patrimoniale consolidato - Attivo 71
Tabella 37 - Stato patrimoniale consolidato - Passivo 72
Tabella 38 - Conto economico - consolidato 73
Tabella 39 - Rendiconto finanziario - consolidato.....74

INDICE DEI GRAFICI

Figura 1 - Organigramma IPZS 2024.....7

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria, relativa all'esercizio 2024, dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Spa e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, per l'esercizio 2023, deliberato con determinazione della Sezione del controllo sugli enti n. 159 dell'11 dicembre 2025, è pubblicato in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 478.

1. ASPETTI ORDINAMENTALI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Spa (di seguito IPZS o la Società o il Poligrafico o l'Azienda) è stato inizialmente costituito come "Istituto Poligrafico dello Stato", con la legge 6 dicembre 1928, n. 2744.

La legge 13 luglio 1966, n. 559, abrogata la citata legge 6 dicembre 1928, n. 2744, ha dettato il "*Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato*" e, successivamente, la legge 20 aprile 1978, n. 154 ha costituito la sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato, che ha, quindi, assunto la attuale denominazione.

Ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge n. 333 del 1992 e dell'articolo 1 del decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116, con deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) del 2 agosto 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 17 ottobre 2002, n. 244, è stata disposta la trasformazione dell'Istituto in società per azioni.

Le azioni della Società sono state attribuite all'azionista unico, Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), che, pertanto, è titolare dell'intero capitale sociale, composto da 340.000.000 azioni del valore nominale di un euro ciascuna.

Lo statuto della Società è stato modificato, da ultimo, in data 19 giugno 2024, al fine di consentire lo svolgimento delle riunioni degli organi sociali anche da remoto, con l'ausilio di mezzi telematici.

L'Istituto non è inserito nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed è soggetto, per quanto applicabile, alla disciplina di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

2. ORGANI SOCIETARI

2.1. Composizione e assetto complessivo

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, compreso il Presidente, in carica per un triennio.

Dopo la scadenza degli organi sociali, conseguente all'approvazione del bilancio di esercizio 2022, avvenuta in data 28 marzo 2023, l'Assemblea degli Azionisti, con delibera del 17 maggio 2023, aveva proceduto al rinnovo dei cinque membri del Consiglio di amministrazione e dei tre componenti del Collegio sindacale, per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

Il nuovo Consiglio di amministrazione, nella seduta del 31 maggio 2023, aveva nominato l'Amministratore delegato, tra i propri componenti, deliberando, come già accaduto in precedenza, di attribuire allo stesso anche la funzione di Direttore generale fino alla scadenza del mandato, nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente e conferendogli le medesime deleghe operative della precedente gestione.

Successivamente, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 21 giugno 2023, a seguito di quanto deliberato dall'assemblea in data 13 giugno 2023, aveva attribuito al Presidente le deleghe riguardanti il coordinamento delle attività di *Internal Auditing* e il coordinamento, d'intesa con l'Amministratore delegato, dei rapporti istituzionali e dell'attività di rappresentanza nei confronti degli enti e delle istituzioni.

Nella seduta del 19 dicembre 2023, il Consiglio di amministrazione - fermi i poteri già riservati alla propria esclusiva competenza e quelli conferiti al Presidente e al Direttore generale - aveva aggiornato le deleghe attribuite all'Amministratore delegato, perché risultassero maggiormente coerenti con l'organizzazione aziendale.

L'Amministratore delegato - Direttore generale ha rassegnato le dimissioni volontarie, con decorrenza dal 29 maggio 2025.

Pertanto, l'Assemblea dei soci, nella seduta del 20 giugno 2025, ha deliberato di nominare un nuovo Consigliere, con scadenza coincidente con il termine del mandato del Consiglio di amministrazione in carica.

In data 25 giugno 2025, il Consiglio di amministrazione ha attribuito al nuovo Consigliere l'incarico di Amministratore delegato. Successivamente, in data 3 settembre 2025, ha deliberato di procedere all'assunzione di un dirigente apicale, al quale, nella seduta del 22 ottobre 2025, ha attribuito l'incarico di Direttore generale e i relativi poteri gestionali.

Nella medesima seduta, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di aggiornare i poteri dell'Amministratore delegato, considerato che, nella seduta del 25 giugno 2025, durante la vacanza dell'incarico di Direttore generale, allo stesso erano state conferite anche le deleghe gestionali precedentemente attribuite a quest'ultimo.

Il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, in carica per tre esercizi.

In data 27 settembre 2023, un componente aveva rinunciato, per motivi personali, all'incarico di Sindaco effettivo; al suo posto, ai sensi dell'art. 2401 del codice civile, era subentrato il Sindaco supplente più anziano.

In data 19 giugno 2024, l'Assemblea ha deliberato, ai sensi del sopracitato articolo, di integrare il Collegio sindacale nominando un nuovo Sindaco effettivo; avvenuta la nomina, il Sindaco provvisoriamente subentrato è tornato a ricoprire la carica di Sindaco supplente.

Il Collegio sindacale ha espletato l'attività di vigilanza, a norma dell'articolo 2403, comma 1, del codice civile, riassumendo le proprie considerazioni in una relazione presentata all'Assemblea, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio.

Nel 2024, il Consiglio di amministrazione si è riunito 14 volte e il Collegio sindacale si è riunito 11 volte.

2.2. Emolumenti degli organi

L'Assemblea, con la delibera del 17 maggio 2023, con cui ha proceduto al rinnovo dei cinque membri del Consiglio di amministrazione e dei tre componenti del Collegio sindacale, per gli esercizi 2023, 2024 e 2025, ha anche stabilito il compenso lordo annuo dei componenti del Consiglio di amministrazione, fissato, come in precedenza, in euro 16.000 per ciascun Consigliere ed in euro 31.000 per il Presidente, ai sensi dell'articolo 2389, comma 1, del codice civile.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 21 giugno 2023, ha, inoltre, riconosciuto al Presidente ulteriori euro 30.000 lordi in ragione d'anno, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile.

Gli emolumenti per il Direttore generale sono stati fissati, nel rispetto del tetto retributivo, in un importo totale pari ad euro 240.000, comprensivi del trattamento economico annuo lordo fisso (Ral) pari a euro 184.600 e della parte variabile (Mbo) per un importo massimo di euro 55.400.

Il Direttore generale ha rinunciato ai compensi relativi alla carica di Amministratore delegato,

in linea con quanto previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

L'Assemblea, nel provvedere al rinnovo dei componenti del Collegio sindacale per gli esercizi 2023, 2024 e 2025, ha pure determinato i relativi compensi, fissando in euro 25.200 il compenso annuo lordo da attribuire al Presidente del Collegio sindacale e in euro 20.700 il compenso annuo lordo da attribuire a ciascun Sindaco effettivo.

I compensi deliberati sono i medesimi già previsti in precedenza.

Per quanto riferito dall'ente, sulla base delle autocertificazioni degli interessati, non risultano corrisposte, da altre pubbliche amministrazioni, somme che comportino il superamento dei limiti retributivi.

Si riportano, di seguito, le tabelle illustrative dei compensi.

Tabella 1 - Compensi unitari annui deliberati per il Consiglio di amministrazione nel 2023 e nel 2024

Cda	2023		2024	
	Articolo 2389 c. 1	**Articolo 2389 c. 3**	**Articolo 2389 c. 1**	**Articolo 2389 c. 3**
Presidente	31.000	30.000	31.000	30.000
Amministratore delegato	16.000		16.000	
Consiglieri	16.000		16.000	

Fonte: IPZS

Tabella 2 - Compensi unitari annui deliberati per il Collegio sindacale nel 2023 e nel 2024

Collegio sindacale	2023		2024	
	Articolo 2402		**Articolo 2402**	
Presidente	25.200		25.200	
Sindaci	20.700		20.700	

Fonte: IPZS

Tabella 3 - Compensi deliberati ed erogati al Consiglio di amministrazione nel 2024

2024	Compensi annui deliberati	Compensi erogati	Rimborsi spese
Presidente	61.000	76.250*	-
Amministratore delegato	rinunciato	-	-
Direttore generale			
di cui trattamento retributivo	*184.600*	*184.600*	3.094,34
MBO	*55.400*	*32.305*	
Componente	16.000	16.000	3.290
Componente	16.000	20.000**	1.058
Componente	16.000	16.000	415
Totale	**349.000**	**345.155**	**7.857**

* Il compenso erogato, nel 2024, è di euro 76.250, di cui euro 61.000 relativi al 2024 e la restante parte, pari ad euro 15.250, relativi a compensi del 2023.

** Il compenso erogato, nel 2024, è di euro 20.000, di cui euro 16.000 relativi al 2024 e la restante parte, pari ad euro 4.000, relativi a compensi del 2023.

Fonte: IPZS

Tabella 4 - Compensi deliberati ed erogati al Collegio sindacale nel 2024

2024	Compensi deliberati	Compensi erogati	Rimborsi spese
Presidente	25.200	25.200	59
Sindaco	20.700	20.700	-
Sindaco	20.700	9.660*	-
Sindaco		11.040**	62
Totale	**66.600**	**66.600**	**121**

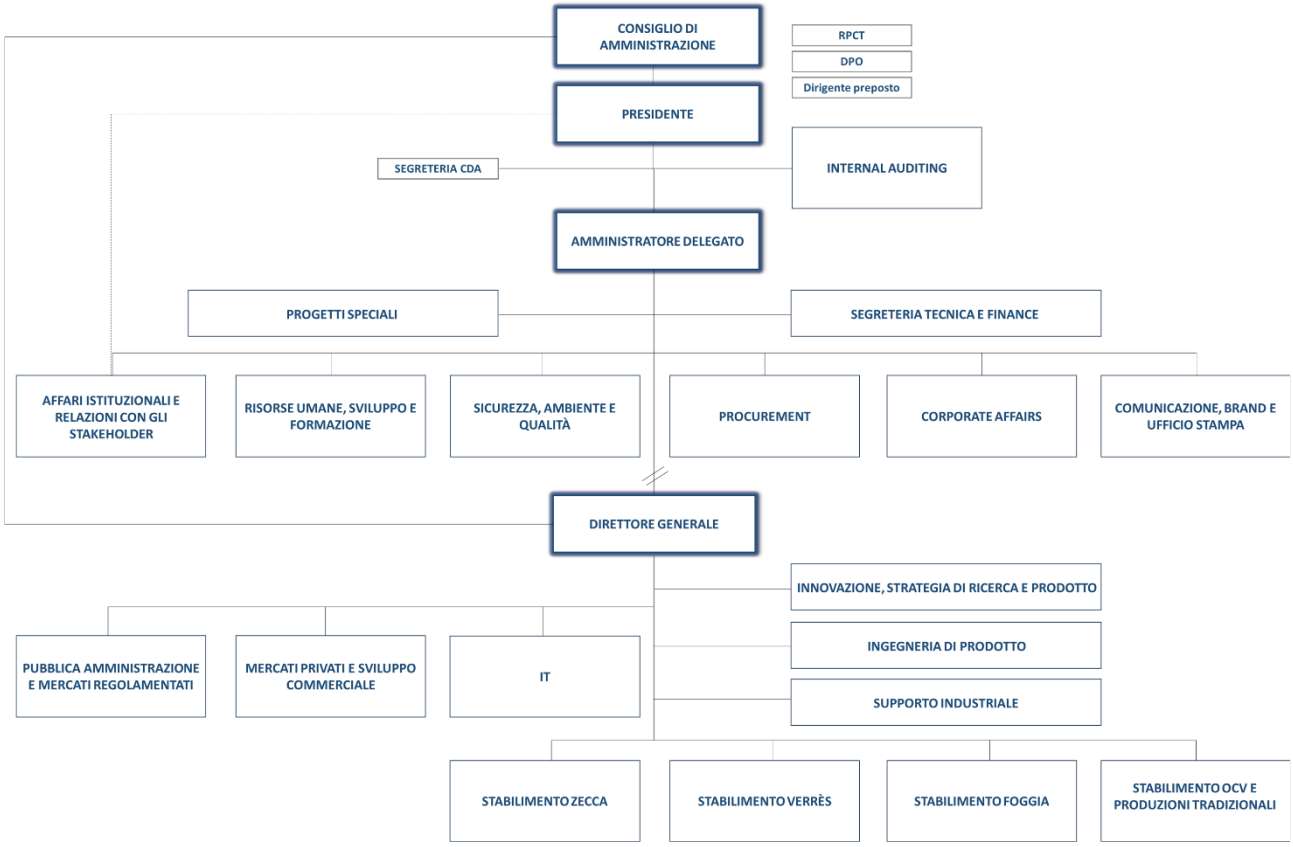
* Il compenso indicato è quello relativo al Sindaco supplente subentrato.
** Il compenso è quello relativo al Sindaco effettivo nominato successivamente.
Fonte: IPZS

3. PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

3.1. Organigramma

L'organigramma dell'ente, relativo all'anno 2024, è rappresentato nel seguente prospetto.

Figura 1 - Organigramma IPZS 2024



Fonte: IPZS

Per attuare le nuove linee strategiche volte ad imprimere un cambiamento nel modello di *business* del Poligrafico, nel 2024 è stato avviato un riassetto della macrostruttura dell'Azienda, volto:

- al rafforzamento delle attività di ricerca e sviluppo, mediante la creazione di due nuovi presidi: "*Innovazione, Strategie di Ricerca e Prodotto*" e "*Ingegneria di Prodotto*";
- alla riorganizzazione delle attività commerciali, mediante la costituzione di due distinte strutture: la prima, "*Pubblica Amministrazione e Mercati Regolamentati*", per gestire la clientela e la seconda, "*Mercati Privati e Sviluppo Commerciale*", per curare le attività promozionali dei prodotti e servizi delle rispettive filiere di riferimento;

- ad una maggiore attenzione alla comunicazione, mediante la creazione di due strutture organizzative: "*Affari Istituzionali e Relazioni con gli Stakeholder*" e "*Comunicazione, Brand e Ufficio Stampa*";
- alla integrazione delle attività di tutela dal rischio, ambiente e qualità, con la costituzione di una nuova struttura, "*Sicurezza, Ambiente e Qualità*", intesa a rafforzare il controllo sulla qualità dei prodotti e dei processi, garantendo, al contempo, una gestione indipendente e integrata del rischio;
- alla ottimizzazione dei processi produttivi, attraverso una maggiore autonomia e responsabilità degli stabilimenti, che ora operano sotto la diretta supervisione del Direttore generale.

In data 7 luglio 2026, è stato approvato un nuovo organigramma.

3.2. Personale

Al 31 dicembre 2024, l'organico complessivo di IPZS risultava pari a 1.780 risorse, con un incremento del 2 per cento rispetto al 2023 (1.744 unità).

Nell'anno 2024, sono state effettuate 98 assunzioni, a fronte di 62 uscite, con un tasso di *turnover* del 9 per cento, in decremento rispetto all'anno precedente.

Tra i fondi rischi ed oneri è incluso il fondo oneri di ristrutturazione della Società, pari a 20,1 mln, destinato a favorire, attraverso piani di incentivazione all'esodo, un ricambio delle risorse umane aziendali; nell'anno, sono stati registrati utilizzi per 4,2 mln.

In particolare, l'Istituto ha precisato che, con riferimento alle uscite per esodo incentivato, nel corso del 2024, in adesione al Piano industriale 2023-2025, il Poligrafico ha proseguito il processo di evoluzione e innovazione dei prodotti e servizi aziendali, sia mediante un rafforzamento delle competenze professionali interne, che mediante il ricorso a un *turnover* professionale, attraverso l'accompagnamento alla quiescenza dei lavoratori prossimi all'età di pensionamento, tramite l'esodo incentivato.

Al 31 dicembre 2024, l'età media del personale è pari a 43,4 anni, in continuità con il 2023. La ripartizione del personale per genere registra una lievissima flessione del lavoro femminile rispetto all'anno precedente (dal 21 per cento al 20 per cento).

Nel corso del 2024, il Poligrafico ha fatto ricorso alla somministrazione di lavoro per sopperire a esigenze temporanee della produzione e dello *staff;* le posizioni attive, al 31 dicembre 2024, risultavano 45.

La tabella che segue rappresenta la suddivisione del personale per tipologia di qualifica e di contratto.

Tabella 5 - Suddivisione del personale

Qualifica	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Apprendistato	Somministrazione	Totale 2024	Totale 2023
Dirigenti	28	2			**30**	**32**
Giornalisti	1				**1**	
Quadri	80				**80**	**83**
Impiegati direttivi	414	2			**416**	**401**
Impiegati	485	6	1		**492**	**487**
Operai	636	124	1		**761**	**741**
Totale dipendenti Ipzs	**1.644**	**134**	**2**	**0**	**1.780**	**1.744**
Impiegati somministrati				24	**24**	**32**
Operai somministrati				21	**21**	**45**
Totale	**0**	**0**	**0**	**45**	**45**	**77**
Quadro VLCR	1				**1**	
Impiegati Direttivi VLCR	2				**2**	**4**
Impiegati VLCR	3				**3**	**3**
Totale	**6**	**0**	**0**	**0**	**6**	**7**
Totale unità complessive	**1.650**	**134**	**2**	**45**	**1.831**	**1.828**

Fonte: IPZS

3.3. Costo del lavoro

Il Contratto collettivo nazionale di lavoro (Ccnl) applicato al personale dipendente del Poligrafico è quello dei dipendenti delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali anche multimediali; mentre ai dirigenti è applicato il Ccnl per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.

Il costo del lavoro, al 31 dicembre 2024, è pari a 115,5 mln, in aumento rispetto al 2023 di circa 6,8 mln.

L'incremento è dovuto al rinnovo del contratto collettivo di settore che, per il 2024, ha determinato un aumento dei minimi contrattuali, con due decorrenze (marzo 2024 e ottobre

2024); alla crescita dell'organico netto, con un saldo positivo di 33 risorse medie tra assunzioni e cessazioni, per un aumento del costo di circa 3 mln; all'erogazione di premi ai dipendenti, per circa 1 mln.

Il costo del personale in somministrazione, a fine esercizio, è pari a 2,6 mln.

Il costo del lavoro, in termini di spesa annua, può rilevarsi dall'elaborazione che segue, che evidenzia il dato medio unitario relativo alle diverse qualifiche, in funzione dell'organico medio nell'anno di riferimento.

Tabella 6 - Costo del lavoro

	COSTO 2023			COSTO 2024				
Qualifica	**Organico medio**	**Costo medio**	**Totale**	**Organico medio**	**Costo medio**	**Totale**	**Var. ass. costo medio**	**Var. % costo medio**
Dirigenti	32	224.716	7.116.019	31	225.351	6.891.986	635	0,28
Giornalisti	-	-	-	1	248.051	144.696	248.051	100
Quadri	83	104.201	8.674.742	82	111.460	9.149.009	7.259	6,97
Imp. direttivi	399	68.494	27.317.847	413	71.992	29.786.597	3.498	5,11
Impiegati	491	54.931	26.957.145	489	58.102	28.387.504	3.171	5,77
Operai	736	48.415	35.649.506	758	50.891	38.571.187	2.476	5,11
Totale	**1.741**	**500.757**	**105.715.259**	**1.774**	**765.847**	**112.930.979**	**265.090**	**52,94**
Somministrati	71	41.904	2.996.167	57	45.032	2.593.111	3.128	7,46
Totale	**1.812**	**59.984**	**108.711.426**	**1.831**	**63.091**	**115.524.090**	**3.107**	**5,18**

Fonte: IPZS. Elaborazione Corte dei conti

Si rileva un aumento di circa il 5 per cento del costo medio unitario relativo alla categoria degli impiegati direttivi e impiegati; le altre categorie evidenziano variazioni più contenute.

3.4. Sistema premiale

Per i quadri e i dirigenti, l'Istituto ha adottato un sistema premiale - il c.d. *Management by objectives* (Mbo) - che collega l'incentivazione variabile a obiettivi specifici.

Anche per l'anno 2024, il sistema è ispirato al modello *Balanced Scorecard* (Bsc): ciascun ruolo aziendale viene misurato sul livello di contributo che è tenuto a fornire in relazione agli obiettivi aziendali e alle priorità strategiche.

Il sistema di incentivazione è attivato solo in caso di raggiungimento dell'obiettivo soglia, rappresentato dall'indicatore generale aziendale di natura economico-reddituale, uguale per tutti: EBITDA operativo/prodotto dell'esercizio (espresso in percentuale).

3.5. Formazione

Nell'anno 2024, il piano formativo si è focalizzato sulle seguenti aree:

- **tecnica**, per lo sviluppo delle competenze specialistiche dei ruoli professionali e per lo sviluppo e consolidamento delle competenze necessarie alla transizione digitale;
- **manageriale**, per lo sviluppo dei comportamenti funzionali ad una migliore espressione del proprio ruolo dentro l'organizzazione;
- **compliance**, per il mantenimento delle certificazioni dei sistemi aziendali;
- **obbligatoria**, per garantire ai dipendenti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Le ore totali di formazione erogate sono state 14.378.

L'Istituto, inoltre, ha erogato n. 7.830 ore dedicate alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

3.6. Collaborazioni, incarichi esterni e consulenze

Gli incarichi professionali di collaborazione affidati dal Poligrafico nel 2024 - presenti sul sito istituzionale, nella sezione "Società trasparente", sottosezione "Consulenti e Collaboratori" - sono n. 31, per un importo complessivo pari ad euro 895.111, di cui euro 320.095 per incarichi professionali ed euro 575.016 per collaborazioni coordinate e continuative.

I 14 contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono stati attivati per sopperire alle esigenze temporanee connesse allo sviluppo delle attività aziendali.

Nell'esposizione dei costi, è riportato l'importo contrattualizzato nell'esercizio finanziario considerato.

Nelle tabelle che seguono, sono riportati:

- il confronto, rispetto all'anno 2023, del numero di affidamenti di incarichi professionali e i relativi importi contrattualizzati;
- il dettaglio degli incarichi professionali contrattualizzati;
- il dettaglio dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Tabella 7 - Numero incarichi professionali e importi contrattualizzati

Affidamenti per incarichi professionali	Numero affidamenti		Importi contrattualizzati in euro	
	2023	2024	2023	2024
Acquisti	1	1	81.200	7.280
Affari istituzionali e comunicazione	0	1	--	36.000
Affari legali	3	5	37.340	21.348
Attività immobiliari	0	1	--	152.256
Gestione clienti	3	4	130.000	221.725
Ingegneria e innovazione	0	1	--	4.000
Internal auditing	0	0	--	--
IT	1	0	11.000	--
Persone e organizzazione*	0	6	--	185.462
Pianificazione strategica e controllo progetti	0	1	--	3.000
Produzione	2	1	137.900	70.000
Segreteria tecnica	1	0	11.900	--
Scuola dell'arte e della medaglia	10	9	149.160	168.660
Sviluppo soluzioni integrate	0	0	--	--
Programmi e progetti di Dematerializzazione	--	1	--	25.380
Totale complessivo	**21**	**31**	**558.500**	**895.111**

* Il totale tiene conto del contratto di collaborazione coordinata e continuativa del medico competente, pari a euro 27.500, in forza presso la Struttura ambiente sicurezza e qualità.
Fonte: IPZS

Tabella 8 - Dettaglio sugli incarichi professionali contrattualizzati 2024

Oggetto	Tipologia di contratto	Importo
Consulenza legale nell'ambito del progetto di dematerializzazione e digitalizzazione documentale delle pubbliche amministrazioni ai sensi del d.l. 2 marzo 2024, n. 19 art. 21	Consulenza legale	25.380
Assistenza per la definizione di un piano di azione per il rafforzamento dei processi e delle *performance* dei settori di editoria ed arte	Incarichi di collaborazione o consulenza	113.000
Affidamento servizi legali per procedimento penale c/o Procura di Budapest	Consulenza legale	2.295
Affidamento incarico di collaborazione editoriale per la redazione dei contenuti della rivista Bollettino di Numismatica, Collana Materiali	Incarichi di collaborazione o consulenza	10.125
Direttore responsabile della rivista Consortium	Incarichi di collaborazione o consulenza	5.000
Affidamento dell'incarico di collaborazione per il supporto alla comunicazione e alla promozione dei prodotti e servizi del Poligrafico e alle attività di *public relation*	Incarichi di collaborazione o consulenza	36.000
Affidamento servizi legali per procedimento penale c/o tribunale Foggia	Consulenza legale	4.355
Affidamento servizi legali per procedimento penale c/o Procura di Budapest	Consulenza legale	2.295
Consulenza volta a supportare IPZS nella fase di qualifica per il prossimo *tender* per la fornitura di carta per banconote	Incarichi di collaborazione o consulenza	3.000
Consulenza legale relativa alla Procedura di gara comunitaria aperta ai sensi del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei servizi e delle forniture connessi all'infrastruttura periferica del passaporto elettronico (PE) e del permesso di soggiorno elettronico (PSE)	Consulenza legale	7.296
Servizi legali per patrocinio IPZS in giudizio per impugnazione licenziamento	Consulenza legale	5.107
Affidamento del servizio di consulenza per il supporto alle attività su Entra con CIE e *Wallet*	Incarichi di collaborazione o consulenza	4.000
Servizio di consulenza del lavoro nell'ambito dell'attività di verifica della congruità del costo del lavoro nelle procedure di gara ad evidenza pubblica del Poligrafico attraverso la formulazione di un parere tecnico scritto	Incarichi di collaborazione o consulenza	7.280
Consulenza per aspetti contributivi e fiscali e per rapporti con gli Enti previdenziali	Incarichi di collaborazione o consulenza	46.774
Servizio di consulenza giuslavoristica	Consulenza legale	3.588
Servizi legali di assistenza e supporto specialistico in materia di diritto del lavoro	Consulenza legale	36.400
Servizio di consulenza volto a supportare il Poligrafico nelle attività necessarie all'ottenimento della certificazione di genere	Incarichi di collaborazione o consulenza	8.200
Totale		**320.095**

Fonte: IPZS

Tabella 9 - Dettaglio contratti di collaborazione coordinata e continuativa

	Tipologia di contratto	Importi Contrattualizzati 2024
Collaborazione coordinata e continuativa per supporto tecnico specialistico nella fase progettuale, autorizzativa e realizzativa per tutti gli aspetti connessi all'utilizzo e all'ottimizzazione del patrimonio immobiliare nell'ambito del progetto "IT *Wallet*".	Collaborazione coordinata e continuativa con P.IVA	152.256,00
co.co.co per le attività di sviluppo e gestione dei progetti per gli enti pubblici territoriali	Collaborazione coordinata e continuativa con P.IVA	93.600,00
Modello vivente SAM	Collaborazione coordinata e continuativa	7.140,00
Smalto a grande fuoco - Contratto di collaborazione coordinata e continuativa *ex* art. 409, n. 3, c.p.c., così come da ultimo modificato dalla l. n. 81/2017	Collaborazione coordinata e continuativa	16.500,00
Storia dell'Arte della moneta e della medaglia - Contratto di collaborazione coordinata e continuativa *ex* art. 409, n. 3, c.p.c., così come da ultimo modificato dalla l. n. 81/2017	Collaborazione coordinata e continuativa	20.000,00
Disegno, Modellazione Tridimensionale e Formatura - Contratto di collaborazione coordinata e continuativa *ex* art. 409, n. 3, c.p.c., così come da ultimo modificato dalla l. n. 81/2017	Collaborazione coordinata e continuativa	20.000,00
Sbalzo, Cesello e Modellazione in Cera - Contratto di collaborazione coordinata e continuativa *ex* art. 409, n. 3, c.p.c., così come da ultimo modificato dalla l. n. 81/2017	Collaborazione coordinata e continuativa	16.500,00
Incisione a taglio diretto - Contratto di collaborazione coordinata e continuativa *ex* art. 409, n. 3, c.p.c., così come da ultimo modificato dalla l. n. 81/2017	Collaborazione coordinata e continuativa	40.000,00
Incisione Calcografica - Contratto di collaborazione coordinata e continuativa *ex* art. 409, n. 3, c.p.c., così come da ultimo modificato dalla l. n. 81/2017	Collaborazione coordinata e continuativa	19.500,00
Modella vivente SAM	Collaborazione coordinata e continuativa	9.520,00
Formazione professionale in ambito cartario	Collaborazione coordinata e continuativa	70.000,00
Trasferimento *Know-how* formazione supporto a persone e organizzazione	Collaborazione coordinata e continuativa	63.000,00
Medico competente	Collaborazione coordinata e continuativa	27.500,00
Incisione Calcografica - Contratto di collaborazione coordinata e continuativa *ex* art. 409, n. 3, c.p.c., così come da ultimo modificato dalla l. n. 81/2017	Collaborazione coordinata e continuativa	19.500,00
Totale		**575.016,00**

Fonte: IPZS

3.7. Controlli interni

Il sistema di controlli interni e di gestione dei rischi (Scigr) dell'Istituto è costituito dal complesso di regole, procedure e strutture organizzative finalizzato alla identificazione, misurazione, gestione dei principali rischi e al monitoraggio degli stessi.

Il Consiglio di amministrazione definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e le linee di indirizzo, in modo che i principali rischi afferenti alla società risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati.

I principali soggetti deputati al controllo interno sono:

- l'Organismo di vigilanza, di cui al decreto legislativo n. 231 del 2001;
- il Comitato etico;
- il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Rpct), di cui alla legge n. 190 del 2012;
- la struttura di *Internal auditing* (Ia);
- il Responsabile per la protezione dei dati personali, ai sensi del regolamento UE 2016/679.

Organismo di vigilanza (Odv)

Il Poligrafico ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" (Mogc), di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, nelle sue componenti della parte generale, della parte speciale e del codice etico.

Nell'ambito del Modello 231, la Società ha istituito un apposito Organismo di vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, finalizzati alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Mogc.

I tre componenti dell'Odv restano in carica per tre anni, con scadenza al 31 dicembre del terzo anno di mandato.

Con riferimento all'esercizio in esame, l'Odv è stato nominato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 15 febbraio 2021.

A seguito delle dimissioni del componente interno, nella seduta del 17 maggio 2021, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la nomina del nuovo componente, a far data dal 1° giugno 2021.

Nel corso del 2024, l'Organismo si è riunito n. 7 volte, secondo la periodicità almeno trimestrale prevista dal proprio regolamento.

Nel periodo di riferimento, l'Odv ha completato le attività di monitoraggio dell'efficacia del Modello di organizzazione gestione e controllo approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 19 ottobre 2022, con particolare riferimento ai seguenti processi: "*Gestione*

delle missioni e trasferte del personale", "*Definizione dei sistemi incentivanti, Sviluppo e compensation incluse le progressioni di carriere*", "*Gestione del personale distaccato*" e "*Gestione degli affidamenti in house*".

Di seguito, si riportano i compensi deliberati per i componenti esterni dell'Odv.

Il componente interno, in quanto dirigente dell'Istituto, non percepisce alcun compenso.

Tabella 10 - Compensi deliberati per i componenti esterni dell'Odv

Organismo di vigilanza	2023	2024
Presidente	20.000	20.000
Componente	15.000	15.000

Fonte: IPZS

Così come nel 2023, i compensi effettivamente erogati nel 2024 sono pari ad euro 35.600, comprensivi di Iva e Cpa (Cassa di previdenza avvocati) e al lordo dei contributi Inps e Irpef.

L'Organismo di vigilanza, nella composizione sopra rappresentata, è giunto a scadenza in data 31 dicembre 2024.

Nella seduta del 17 dicembre 2024, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di nominare il nuovo Organismo di vigilanza, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e con scadenza al 31 dicembre del terzo anno di mandato.

Comitato etico

Il Comitato etico, composto dai responsabili *pro-tempore* di strutture che si occupano di gestione delle risorse umane e di attività di controllo, ha funzioni di indirizzo e consultive in riferimento al rispetto del codice etico; si è dotato di un proprio regolamento e ha esaminato le segnalazioni pervenute.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

L'Istituto ha nominato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'articolo 154-*bis* del decreto legislativo n. 58 del 1998 e s.m.i., che, congiuntamente all'Amministratore delegato, ha attestato che il bilancio dell'IPZS e il bilancio consolidato sono redatti nel rispetto delle procedure amministrative e contabili, nonché nel rispetto della normativa nazionale e internazionale.

I compiti e le responsabilità del dirigente preposto, nonché i poteri e i mezzi attribuiti, sono

disciplinati da apposito regolamento, la cui ultima versione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione, nella seduta del 29 ottobre 2024.

Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Rpct)

Il responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ha predisposto l'aggiornamento annuale del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (Ppct) dell'Istituto, secondo gli indirizzi dettati dall'Anac.

A seguito della nomina a Rpct di gruppo, deliberata dal Consiglio di amministrazione del Poligrafico il 17 dicembre 2024, il Ppct 2024-2026 comprende anche una sezione dedicata all'individuazione dei processi a rischio corruzione relativi alla società *in house* Valoridicarta Spa.

Il Rpct ha svolto attività di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Piano, con particolare riferimento all'effettivo stato di implementazione degli indicatori e delle misure poste a presidio del rischio corruzione, individuate dalla mappatura delle attività a rischio reato, ai sensi della legge n. 190 del 2012; allo svolgimento delle verifiche in materia di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi, ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 2013; all'espletamento delle verifiche in materia di trasparenza, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013; all'*audit* di *compliance* integrata sui processi a rischio corruzione.

Il Rpct, sempre in materia di trasparenza, ha condotto l'attività di attestazione sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione sulla sezione "*Società trasparente*" del Poligrafico, in conformità alla delibera Anac n. 213 del 23 aprile 2024.

Nel corso del 2024, l'Istituto e la controllata Valoridicarta Spa hanno conseguito la certificazione di conformità dei propri sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione ai requisiti dello *standard* internazionale di riferimento, UNI ISO 37001:2016.

La società dichiara di avere aggiornato il modello *whistleblowing* al d.lgs. n. 24 del 2023.

Il Rpct, in linea con i compiti allo stesso assegnati dalla normativa e dalle disposizioni di organizzazione interne alla Società, ha provveduto alla gestione delle segnalazioni pervenute in materia di *whistleblowing* e alle richieste formulate in materia di accesso civico, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Tutte le attività svolte sono state rendicontate nella relazione annuale del Rpct, presentata al Consiglio di amministrazione e, successivamente, pubblicata sul sito istituzionale del Poligrafico.

***Internal auditing* (Ia)**

La struttura di *Internal Auditing*, in linea con gli "*Standards for the Professional Practice of Internal Audit*" emessi dall'"*Institute of Internal Auditors*", ha supportato i vertici aziendali e il *management*, valutando l'adeguatezza del complessivo sistema di controllo interno e gestione dei rischi (Scigr) e riferendo direttamente al Consiglio di amministrazione.

Il piano di *audit* 2024, in continuità con quelli degli esercizi precedenti, è stato elaborato secondo un percorso finalizzato alla progressiva copertura dei principali processi aziendali, da conseguire nel medio-lungo periodo.

Il piano si articola nelle seguenti tipologie di *audit*:

- *audit di processo*;
- *compliance audit*;
- *follow-up*;
- *audit richiesti dal Vertice/Management/Organi di Controllo*;
- *consulenza interna*.

Gli *audit di processo* hanno riguardato i seguenti ambiti: *"Gestione Magazzini Stabilimento Zecca"* e "*Gestione Magazzini Stabilimento OCV e PT"*, con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza e il funzionamento del sistema di controllo interno e la gestione dei rischi.

Le attività di *compliance audit* sono consistite in verifiche della conformità alle disposizioni normative e regolamentari di riferimento, anche a supporto degli organi di controllo e di vigilanza. In particolare, tali attività hanno riguardato: *"Governance del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) e per la Stampa di Sicurezza (SGSS)"*, "*Verifiche a supporto del Dirigente Preposto – Processo Ciclo del personale"* e "*Verifiche a supporto del Dirigente Preposto – Processo Ciclo passivo"*.

Le attività di *follow-up* sono state condotte con riferimento al processo "*Giacenze Magazzini ex Editalia*", già sottoposto a precedente intervento di *audit*, con l'obiettivo di verificare il grado di implementazione delle misure correttive adottate e di valutare l'effettivo miglioramento del complessivo assetto dei controlli interni.

Gli interventi richiesti dal vertice, dal *management* e dagli organi di controllo hanno riguardato le seguenti tematiche: *Processo carte valori – carta per banconote "Stabilimento Foggia"*, *Analisi procedura "Affidamenti diretti per interventi urgenti per la sicurezza e l'ambiente"* e *Analisi "Protocollo incarichi e servizi di consulenza"*.

Le attività di consulenza interna hanno avuto ad oggetto i seguenti argomenti: *"Loss Prevention Program", "Mappatura dei processi aziendali e Risk assessment", "Framework per la valutazione dei rischi di Intelligenza Artificiale", "Continuous Monitoring su rotazione e rischio frazionamento negli appalti", "Mantenimento Certificazione ISO 37001 «Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione»"* e *"Check list valutazione fornitori"*.

Responsabile della protezione dei dati (Rpd)

Il Rpd ha predisposto il Piano annuale delle attività e delle verifiche 2024, approvato dal Consiglio di amministrazione, nella seduta del 19 marzo 2024.

Il Piano individua le attività di *compliance*/supporto alle strutture aziendali, nonché le verifiche interne ed esterne da effettuare nei confronti di un campione di fornitori che trattano dati personali in nome e per conto del Poligrafico e che, di conseguenza, sono stati nominati responsabili, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento UE 2016/679.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1. Principali attività svolte nel 2024

Ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 luglio 1966, n. 559, come modificata dal decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è attivo nella produzione e nella fornitura della carta, delle carte valori, degli stampati e delle pubblicazioni anche su supporti informatici, nonché dei prodotti cartotecnici per il fabbisogno delle amministrazioni dello Stato.

L'Istituto provvede, inoltre, alla stampa ed alla gestione, anche con strumenti telematici, della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana, nonché alla stampa delle pubblicazioni ufficiali dello Stato.

L'IPZS cura pure la stampa di pubblicazioni di carattere legislativo, di raccolte e di estratti di leggi e atti ufficiali e di pubblicazioni similari.

L'Istituto può, inoltre, pubblicare e vendere opere aventi rilevante carattere artistico, letterario, scientifico e, in genere, culturale.

L'Istituto svolge, altresì, i seguenti compiti:

a) conio delle monete di Stato in conformità delle leggi vigenti;
b) conio di monete estere;
c) conio di monete a corso legale di speciale scelta da cedere, a norma di legge, a privati, enti ed associazioni;
d) conio di medaglie e fusioni artistiche per conto dello Stato italiano, di Stati esteri, di enti e privati;
e) fabbricazione di sigilli ufficiali e marchi metallici recanti l'emblema dello Stato;
f) fabbricazione di timbri metallici e marchi per conto di enti pubblici e di privati;
g) fabbricazione di contrassegni di Stato;
h) fabbricazione di targhe, distintivi metallici, gettoni ed altri prodotti artistici;
i) promozione dell'attività della Scuola dell'arte della medaglia e del Museo della Zecca;
l) esecuzione di saggi su monete e metalli per conto dello Stato e di privati;
m) riparazione di congegni e macchinari in uso o in proprietà dello Stato;
n) partecipazione a studi, rilevazioni e prove sperimentali nelle materie attinenti al campo specifico della meccanica;
o) perizia delle monete ritenute false;
p) conio di monete commemorative o celebrative;
q) fabbricazione di contrassegni per macchine affrancatrici per conto dello Stato;

r) promozione e partecipazione a studi, rilevazioni e prove sperimentali nelle materie attinenti alle proprie funzioni.

L'Istituto può vendere i suoi prodotti alle aziende autonome di Stato, ad enti e a privati italiani e stranieri ed assumere commesse in materia cartaria e in materia grafica.

Nello svolgimento della sua attività, l'Istituto può esercitare, direttamente o indirettamente, attività affini, ausiliarie, connesse o strumentali.

Il Poligrafico è il soggetto designato per la realizzazione, personalizzazione e gestione anche del formato digitale dei prodotti considerati carte valori e dei documenti fisici, la cui produzione è affidata allo stesso.

All'IPZS, quindi, sono attribuite, in via esclusiva, alcune attività strettamente connesse alla tutela della fede pubblica; mentre è, invece, allo stesso, consentito lo svolgimento di altre attività nell'ambito del libero mercato, che, pertanto, soggiacciono a contabilizzazione separata, ai sensi della direttiva sulla separazione contabile adottata dal Mef in data 9 settembre 2019, al fine di assicurare la trasparenza dei flussi finanziari interni e di evitare sovvenzioni incrociate tra i diversi comparti.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2023, è stato approvato il *budget* 2024, che delinea lo scenario strategico, operativo ed economico per il 2024.

Nel periodo di riferimento, il Poligrafico ha individuato i seguenti provvedimenti normativi di interesse:

- legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del Made in Italy", che ha affidato all'Istituto la realizzazione in esclusiva di un contrassegno ufficiale, avente natura e funzioni di carta valore, di attestazione dell'origine italiana delle merci, che, ai fini della tutela e della promozione della proprietà intellettuale e commerciale dei beni prodotti nel territorio nazionale e di un più efficace contrasto della falsificazione, le imprese che producono beni sul territorio nazionale possono apporre, su base volontaria;
- legge di bilancio 30 dicembre 2023, n. 213, che designa il Poligrafico quale *partner* dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale nell'attuazione della strategia di cybersicurezza e autorizza l'emissione di nuovi tagli di moneta in ambito numismatico;
- decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modifiche, nella legge 29 aprile 2024, n. 56, che prevede che il Poligrafico acquisisca il 51 per cento di PagoPA,

mentre Poste Italiane dovrebbe acquisire il restante 49 per cento, con diritto di opzione per l'acquisto dell'intera partecipazione azionaria. L'operazione si inserisce nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione e riassetto industriale delle partecipazioni statali ed è finalizzata al rafforzamento dell'interoperatività tra le banche dati pubbliche nazionali e la valorizzazione della Piattaforma digitale nazionale dati. Il decreto-legge assegna al Poligrafico le seguenti attività:

i) realizzazione e gestione, insieme a PagoPA Spa, della infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del sistema *IT Wallet*: il portafogli digitale destinato a contenere le identità pubbliche degli italiani, assicurando la disponibilità dell'*IT Wallet* pubblico e dei servizi necessari ai soggetti privati interessati a rendere disponibili soluzioni di *IT Wallet* privato;

ii) supporto tecnico operativo nell'attuazione dei processi di dematerializzazione e digitalizzazione documentale delle pubbliche amministrazioni;

- legge 7 ottobre 2024, n. 143 di conversione del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico";
- legge 25 novembre 2024, n. 177, recante "Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285";
- legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- decreto legislativo 6 febbraio 2025, n. 10, recante "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento delegato (UE) 2016/161 della Commissione del 2 ottobre 2015, che integra la direttiva 2001/83/CE del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo norme dettagliate sulle caratteristiche di sicurezza che figurano sull'imballaggio dei medicinali per uso umano";
- legge 13 giugno 2025, n. 91 recante "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2024".

Con specifico riguardo alle principali linee di produzione, vale quanto segue.

Documenti e servizi digitali

Documenti di identità e di viaggio

Il Poligrafico è incaricato della produzione dei documenti di identità (carta d'identità elettronica), dei documenti di viaggio (passaporto elettronico, passaporto diplomatico e di servizio, visto Schengen, *emergency travel document*) e dei documenti di riconoscimento (permesso di soggiorno elettronico, patente europea di guida, modello ATE ovvero tessera di riconoscimento dei dipendenti pubblici).

Oltre alla produzione dei documenti fisici, il Poligrafico si occupa anche della gestione e dello sviluppo delle infrastrutture e dei *software* necessari per l'emissione dei documenti.

La collaborazione con il Ministero dell'interno consente di offrire al cittadino un intero sistema di servizi, che vanno dal meccanismo di prenotazione *on-line*, alla emissione del documento, al portale di gestione dell'identità digitale del cittadino.

In riferimento ai risultati 2024, si evidenzia un picco di richieste di documenti, con una produzione complessiva di oltre 19,3 milioni di pezzi totali tra documenti di identità, di viaggio e di riconoscimento.

In particolare, sono state prodotte e consegnate 8,3 milioni di **carte di identità elettroniche (CIE)**; quantità lievemente superiore al 2023, che ha portato il fatturato a 114,8 mln, con una crescita del 3 per cento.

Alla fine del 2024, il numero complessivo di CIE attive è risultato pari a 44,3 milioni, raggiungendo una copertura del 75 per cento della popolazione italiana.

La ripresa del turismo internazionale a livello globale, con la crescita dei viaggi degli italiani all'estero, in particolare verso destinazioni *extra*-Ue, ha determinato una forte crescita della domanda di **passaporti elettronici** rispetto al 2023 (+16 per cento).

Il Poligrafico ha garantito la consegna al Maeci di 4,1 milioni di passaporti.

Il corrispondente fatturato è risultato, nell'esercizio, pari a 141,8 mln (+16 per cento).

IPZS, inoltre, realizza il **permesso di soggiorno elettronico**, che viene rilasciato dalle questure ai cittadini *extra*-Ue per risiedere nel territorio Schengen, nonché la patente di guida europea, per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che ha affidato al Poligrafico anche i servizi di personalizzazione, stampa e imbustamento.

Nel 2024, sono stati consegnati 1,4 milioni di permessi di soggiorno, in crescita del 9 per cento, determinando un fatturato di 35,4 mln.

Sono state consegnate alla Motorizzazione 4,6 milioni di patenti di guida da personalizzare, corrispondenti ad un fatturato di 6,1 mln, in contrazione del 33 per cento rispetto al 2023.
Sempre nell'ambito dei documenti di riconoscimento, il Poligrafico è stato selezionato dalla Commissione europea per la progettazione grafica e lo sviluppo delle specifiche tecniche del nuovo formato europeo del documento di viaggio d'emergenza (EU ETD), che realizzerà e fornirà anche agli altri Stati membri.

Servizi di identità digitale

La carta di identità elettronica, oltre ad essere il mezzo per l'identificazione dell'identità del titolare, fornisce, attraverso la sua componente elettronica, l'identità digitale del cittadino.
L'identità digitale consente al cittadino di accedere in maniera sicura ai principali servizi *on-line* della pubblica amministrazione e di privati.
Nel 2024, attraverso l'identità digitale "**Entra con CIE**" sono stati effettuati più di 70 milioni di accessi alle 17,3 mila pubbliche amministrazioni federate e ai 134 enti privati federati.
Il sistema di servizi correlati all'identità digitale CIE include: il sistema di prenotazione *on-line*, il portale di gestione dell'identità digitale del cittadino, il portale di federazione allo schema di autenticazione "Entra con CIE", l'app "CieID", l'app "CieSign" per la firma elettronica avanzata.
Il 2024 ha visto un'importante evoluzione dell'identità digitale con l'attivazione dell'applicazione IT-*Wallet*, che consente di caricare e conservare la copia digitale autentica dei propri documenti personali sul proprio *smartphone*: si tratta del primo portafoglio di identità digitale in Italia, che si affiancherà ai sistemi già in uso per l'identificazione *on-line* ai servizi telematici.
Dal 4 dicembre 2024, il Poligrafico ha messo a disposizione di tutti i cittadini l'IT-*Wallet*, accessibile tramite l'App "IO".
Con l'attuale implementazione, i cittadini possono caricare nel *Wallet* la tessera sanitaria, la *disability card* e la patente di guida, con piena validità legale sul territorio nazionale, anche nel corso di verifiche, al posto dei documenti fisici.
A fine 2024, a poche settimane dall'avvio del servizio, risultavano già attivati 3,1 milioni di IT-*Wallet*, con 2,7 milioni di tessere sanitarie, 2,5 milioni di patenti e 44 mila *disability card*.

Tracciabilità e anticontraffazione (T&A)

Il Poligrafico produce, per conto dello Stato, contrassegni di anticontraffazione che garantiscono il controllo e l'autenticità di beni e documenti.

I principali prodotti sono i **tasselli per i tabacchi**, i **contrassegni per gli alcolici** e le **targhe veicoli**.

Il settore dei ***tasselli per i tabacchi***, nel 2024, ha registrato la consegna di 3,5 miliardi di fascette, in contrazione rispetto al 2023 (-42 per cento), in relazione alla diversa pianificazione della domanda da parte del cliente. Il relativo fatturato è risultato pari a circa 9 mln.

Il ***settore dei contrassegni per gli alcolici***, nel 2024, ha registrato un fatturato pari a 11,8 mln, in aumento rispetto ai 10,5 mln del 2023.

La produzione delle ***targhe per veicoli*** è stata pari a oltre 2,8 milioni di pezzi, in linea con il *trend* del mercato automobilistico, che segna un valore stabile delle immatricolazioni auto nell'anno (*fonte: dati UNRAE dicembre 2024*).

Il Poligrafico ha avviato anche la produzione di ***targhe storiche*** per auto, motoveicoli e macchine agricole con caratteristiche storiche, con un quantitativo di richieste evase pari ad oltre 1.200 targhe di veicoli d'epoca.

Il fatturato correlato è stato complessivamente pari a 56 mln (+3 per cento rispetto al 2023).

L'Istituto realizza, inoltre, per gli enti pubblici e per il mercato, soluzioni di **anticontraffazione e tracciabilità**, che garantiscono la certezza dell'autenticità dell'elemento fisico, l'efficacia del sistema di antimanomissione e di sicurezza digitale e la tracciabilità lungo tutta la filiera.

I principali prodotti sono i **bollini farmaceutici**, i **contrassegni vini D.O**. e **i contrassegni alimentari e IGT**.

Con riferimento al ***settore farmaceutico***, nel 2024, l'Italia ha continuato ad applicare, in deroga alla normativa europea, il bollino farmaceutico prodotto dal Poligrafico, come sistema per la tracciabilità e anticontraffazione dei farmaci, con un quantitativo di bollini richiesti dalle case farmaceutiche pari a 2,2 miliardi di pezzi, in contrazione rispetto al 2023 (-13 per cento).

La richiesta da parte delle case farmaceutiche è diminuita per effetto dell'incertezza normativa, che si è risolta a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 7 febbraio 2025, n. 10, che ha previsto la proroga, per due anni, dell'utilizzo del bollino tradizionale, prima dell'introduzione di un nuovo sistema che integrerà le misure di tracciabilità richieste dall'Europa (*datamatrix e antitampering*) con un dispositivo fisico a garanzia

dell'antimanomissione del farmaco.

Il fatturato derivato dalla produzione di *bollini farmaceutici* è di circa 55 mln, a fronte di circa 61 mln nel 2023.

Nel 2024, si è registrato un ampliamento delle filiere dell'agroalimentare e del vino, con l'acquisizione di nuovi consorzi e lo sviluppo di nuove soluzioni per l'anticontraffazione e la tracciabilità.

Nel settore *food*, il Poligrafico ha aumentato la copertura del sistema di verifica basato sull'elemento fisico del contrassegno con il passaporto digitale di prodotto, accessibile tramite QR-Code (www.pass-it.it), in sostituzione del *datamatrix*.

Ha, inoltre, realizzato un progetto pilota basato sull'intelligenza artificiale, in collaborazione con il Consorzio di Tutela della DOC Prosecco (assistente virtuale MIA), che attraverso un sistema di riconoscimento per immagini dell'etichetta commerciale, verifica l'autenticità e fornisce informazioni dettagliate sul prodotto. Il modello è replicabile per tutti i prodotti del *Made in Italy*.

Il decreto ministeriale del 19 dicembre 2023 ha introdotto anche il Contrassegno per vini IGT tra le carte valori di competenza esclusiva del Poligrafico, con una prima produzione nel 2024 per il consorzio Benevento IGT.

Sono stati stipulati nuovi accordi con consorzi nelle filiere di produzione DOC (Calosso, Campi Flegrei, Maremma Toscana, Curtefranca) e DOP/IGP (6 consorzi Olio, Aceto Balsamico Modena, Cioccolato Modica, Pistacchi di Raffadali, Peperoni di Senise) per l'adozione di soluzioni di tracciabilità e anticontraffazione realizzate dal Poligrafico a tutela e valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche tipiche del territorio.

Il numero totale di consorzi che adottano i contrassegni è salito ad oltre 180 denominazioni, di cui circa 170 in ambito vini (DOCG, DOC e IGT) e 11 nel settore DOP/IGP.

Il numero di contrassegni vini e *agrifood* venduto è stato pari 1,9 miliardi, in riduzione rispetto al 2023 (-9 per cento), malgrado la crescita del numero dei clienti (Consorzi), per un fatturato di circa 16,6 mln.

Tale risultato riflette il rallentamento del mercato dei vini, legato sia alla riduzione dei consumi, che alla minore produzione dovuta a ragioni climatiche.

Prodotti giuridici, elettorali e editoriali

Banche dati giuridiche e pubblicazioni

L'Istituto opera anche nel settore della divulgazione dell'informazione di fonte pubblica, sia attraverso il tradizionale canale cartaceo, che attraverso i canali digitali.

I principali settori di attività sono la Gazzetta Ufficiale; il Portale Normattiva e le banche dati giuridiche; il materiale elettorale; le pubblicazioni.

Il Poligrafico cura la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale sia cartacea che *on-line*, oltre al Portale Normattiva, realizzato in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri.

La **Gazzetta Ufficiale**, in particolare nella componente "*Inserzioni*", ha subito una forte riduzione di fatturato, nel 2024, (-60 per cento), a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, titolato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", che ha affidato, in via esclusiva, la pubblicazione dei bandi di gara alla banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'Anac, a partire dal 1° gennaio 2024.

Le novità riguardanti il **Portale Normattiva** sono inerenti all'interfaccia utente, all'adeguamento agli *standard* AgID - Agenzia per l'Italia Digitale e all'inserimento di una sezione dedicata al Progetto di semplificazione normativa, a cura del Dipartimento per le riforme istituzionali.

Sono state, inoltre, avviate le attività per la realizzazione dell'App Normattiva e del portale *Open Data*: piattaforma *on-line* che raccoglie informazioni e dati di enti pubblici o privati, rendendoli gratuitamente disponibili al pubblico.

Nella preparazione delle tornate elettorali, il Poligrafico è incaricato dal Ministero dell'interno o dalle Regioni, del coordinamento e della fornitura di tutto il **materiale elettorale**, curando la progettazione grafica, la produzione e distribuzione su tutto il territorio nazionale, di modulistica generica destinata ai seggi e modulistica personalizzata: tessere, urne, bustoni, manifesti, schede.

Il 2024 è stato caratterizzato dalla gestione, produzione e fornitura del materiale elettorale per le elezioni del Parlamento europeo, per le tornate elettorali amministrative in oltre 3.500 Comuni, oltre che per le tornate regionali tenute in Sardegna, Abruzzo, Basilicata, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna e Umbria, con un volume di ricavi complessivamente pari a 34 mln (in netto aumento rispetto ai 7,2 mln del 2023).

Nell'ambito delle **produzioni editoriali e giuridiche**, la consolidata tradizione del Poligrafico nella produzione di opere di pregio, commissionate da enti pubblici e soggetti privati o destinate alla vendita, come le edizioni della Libreria dello Stato, ha portato un valore di ricavi pari a 5,2 mln, sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Conio e numismatica

Tra i compiti istituzionali del Poligrafico rientrano anche le attività di coniazione della moneta a corso legale per lo Stato italiano e per alcuni Stati esteri, di produzione numismatica per i collezionisti, di produzione medaglistica e di creazione di timbri e prodotti d'arte.

La **monetazione ordinaria a corso legale**, nel 2024, è stata caratterizzata da una domanda straordinaria da parte del Mef, che ha determinato la saturazione dei siti produttivi di Verrès per la tondellazione e di Roma per la coniazione, con una produzione complessiva di 688 milioni di pezzi (quantità molto superiore ai valori storici) e consegne al Mef per 436 milioni di pezzi (+92 per cento rispetto al 2023), con un fatturato pari a 64 mln.

Il fatturato complessivo della monetazione per il mercato estero, pari a 736 mila euro, è stato, quindi, nettamente inferiore all'anno precedente (-58 per cento).

La **collezione numismatica** annuale è definita in accordo con il Mef e celebra momenti storici, personaggi illustri e patrimoni culturali italiani, inclusa la musica e l'arte.

Sono state prodotte 43 tipologie di monete speciali, con un incremento delle vendite, rispetto al 2023, di oltre il 10 per cento sul mercato dei collezionisti.

La **produzione di medaglistica**, destinata alla celebrazione di eventi e benemerenze, ha registrato, nel 2024, un fatturato pari a 4 mln.

I dati del fatturato, per area, sono di seguito sintetizzati:

- corso legale: il fatturato, passa da 36,2 mln a 63,7 mln e rappresenta il 76 per cento del fatturato totale della Zecca;
- numismatica: il fatturato passa da 12,6 mln a 14 mln e rappresenta il 17 per cento dei ricavi della filiera;
- medaglistica: il fatturato, pari a 4 mln, rappresenta il 5 per cento dei ricavi della filiera;
- monetazione estera: il fatturato è pari a 736 mila euro.

Ricerca, sviluppo e innovazione

Il programma di innovazione, nel 2024, in continuità con l'anno precedente, si è focalizzato

sullo sviluppo dell'identità digitale, sul miglioramento dei livelli di sicurezza dei prodotti e dei servizi offerti, sullo sviluppo di materiali innovativi e processi industriali a basso impatto ambientale, nonché sullo sviluppo di tecnologie avanzate finalizzate al supporto della trasformazione digitale del Paese.

4.2. Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Con riguardo all'attuazione del PNRR, l'Istituto ha fornito le seguenti tabelle, che riportano i dati economici e gestionali dei diversi progetti.

In particolare, l'Istituto, con riferimento ai progetti individuati con i seguenti CUP: B87H25002930001, B81C24000140001, B87H24003650006, B87H24003810001, B51F22003850006, B51F22003850006, ha specificato, nelle tabelle di seguito riportate, i dettagli relativi a:

- l'obiettivo del progetto, le attività da svolgere e quelle già svolte;
- il rispetto della tempistica preventivata e le eventuali cause degli scostamenti;
- la rilevazione di eventuali scostamenti e il potenziale impatto sul raggiungimento degli obiettivi.

CUP B87H25002930001 - Potenziamento infrastruttura CIE

Il Poligrafico, nel mese di settembre del 2025, è stato individuato come soggetto attuatore del sub-investimento M1C1 1.4.4 (Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Servizi digitali e esperienza dei cittadini), per il "*Potenziamento infrastruttura CIE*".

L'Istituto ha rappresentato che, in qualità di soggetto attuatore, ha il compito di potenziare l'infrastruttura tecnica della carta d'identità elettronica (CIE), al fine di sostenere l'accelerazione della sua adozione e l'incremento dell'utilizzo previsto nei prossimi anni.

Il progetto è stato avviato nel mese di settembre e, sulla base del piano operativo, la data di chiusura è prevista per il 30 giugno 2026.

Il progetto contribuisce, tra l'altro, al raggiungimento del *target* M1C1-145, che prevede, entro dicembre 2025, il conseguimento del risultato "*Numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale: 42.300.000*".

Il finanziamento complessivo destinato al progetto è pari a 17,57 mln, interamente a carico del fondo PNRR.

Tabella 11 - Potenziamento infrastruttura CIE

CUP:	**B87H25002930001**
TITOLO DEL PROGETTO:	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURA CIE
TIPOLOGIA:	Applicativi e piattaforme *web*
OBIETTIVO DEL PROGETTO:	Il progetto prevede il conseguimento delle seguenti principali *milestone*: 1.Potenziamento tecnologico dell'attuale infrastruttura centrale della Carta d'Identità Elettronica (CIE). 2.Implementazione di nuove funzionalità volte alla gestione automatica del ciclo di vita della CIE. 3.Potenziamento e *redesign* servizi di sicurezza perimetrale (protezione attacchi in cloud). 4.Analisi e realizzazione di procedure di recupero PIN/PUK della CIE. 5.Implementazione della modalità di autenticazione "Entra con CIE Wallet". 6.Implementazione servizio di verifica di autenticità, originalità e validità di una CIE. 7.Predisposizione nuovo modello di assistenza ai cittadini in ambito CIE. 8.Analisi, progettazione e implementazione delle nuove sezioni di assistenza ai cittadini in ambito CIE sul portale cartaidentita.interno.gov.it e app CieID, integrate con il CRM, e necessarie evoluzioni del sistema CRM. 9.Implementazione delle attività di adeguamento tecnologico del data center IPZS finalizzate ad ospitare l'infrastruttura CIE. 10.Ampliamento e semplificazione delle modalità di emissione della CIE.
DATA INIZIO (INIZIO AMMISSIBILITÀ SPESE OPPURE DATA FIRMA ACCORDO):	05/09/2025
DATA FINE (DATA ULTIMA MILESTONE PIANO OPERATIVO):	30/06/2026
STATO DEL PROGETTO:	Progettazione preliminare
SCOSTAMENTI RISPETTO AL PIANO DI PROGETTO:	Nessuno scostamento dal piano operativo.
CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI:	
IMPATTI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DOVUTI AGLI SCOSTAMENTI:	
ATTIVITÀ COMPLETATE:	

Fonte: IPZS

CUP B81C24000140001 - Realizzazione di progetti pilota per investimenti relativi alla definizione di modelli per la dematerializzazione degli archivi cartacei.

In attuazione dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, in data 21 ottobre 2024, il Poligrafico ha stipulato con il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) un accordo per la realizzazione del citato progetto.

Nell'ambito dell'accordo, su richiesta del DTD, in data 26 novembre 2024, il Poligrafico ha sottoscritto, con l'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero, una convenzione, a valere sui fondi PNC, per la realizzazione del progetto "*Dematerializzazione e digitalizzazione delle Cartelle Cliniche delle Aziende Sanitarie Provinciali e Ospedaliere (DemAt)*".

Il progetto è entrato in fase esecutiva nel 2025.

Tabella 12 - Realizzazione di progetti pilota per investimenti relativi alla definizione di modelli per la dematerializzazione degli archivi cartacei

CUP:	**B81C24000140001**
TITOLO DEL PROGETTO:	REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER INVESTIMENTI RELATIVI ALLA DEFINIZIONE DI MODELLI PER LA DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI CARTACEI
TIPOLOGIA:	applicativi e piattaforme web
OBIETTIVO DEL PROGETTO:	Realizzazione di investimenti volti alla definizione di modelli per la dematerializzazione degli archivi cartacei e per la digitalizzazione dei relativi processi caratterizzati da elevata replicabilità. Avvio delle attività: 1. Individuazione dei Fornitori dei servizi 2. Selezione candidature soggetti che presenteranno i progetti pilota (PAL e PAC) 3. Ricezione e Valutazione dei progetti pilota 4. Formalizzazione degli accordi con le PA selezionate 5. Esecuzione e Monitoraggio delle attività progettuali 6. Costruzione di modelli di riferimento
DATA INIZIO (INIZIO AMMISSIBILITÀ SPESE OPPURE DATA FIRMA ACCORDO):	21.10.2024
DATA FINE (DATA ULTIMA MILESTONE PIANO OPERATIVO):	31.12.2025
STATO DEL PROGETTO:	In esecuzione per il primo progetto pilota; in aggiudicazione per il resto dei progetti.
SCOSTAMENTI RISPETTO AL PIANO DI PROGETTO:	Alla data del 30.9.2025, il primo progetto pilota è in fase di esecuzione come da PO, gli altri progetti, formalizzati con accordi, presentano uno scostamento rispetto al PO essendo in fase di aggiudicazione.
CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI:	Le articolate attività connesse al coinvolgimento degli enti beneficiari e la stesura del capitolato di gara – unitamente alle complesse fasi di *procurement, ex* Codice contratti pubblici, hanno richiesto maggior tempo del preventivato. Il piano operativo è, pertanto, in fase di riallineamento con il DTD.
IMPATTI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DOVUTI AGLI SCOSTAMENTI:	È stata richiesta una proroga della data di chiusura prevista.
ATTIVITÀ COMPLETATE:	Si rappresenta quanto segue: • per l'amministrazione beneficiaria, le attività di digitalizzazione sono state avviate e i lavori sono ad uno stadio di lavorazione avanzato (oltre il 70 per cento del *target*); • per 13 amministrazioni, è stata ultimata la definizione della proposta progettuale e, per 12 di queste, è stata già stipulata la convenzione con IPZS; • per ulteriori 2 amministrazioni, è in corso di finalizzazione la fattibilità tecnica.

Fonte: IPZS

CUP B87H24003650006 - Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-*Wallet*

L'Istituto ha rappresentato di essere stato individuato, nel 2024, quale soggetto attuatore del sub-investimento M1C1I1.03 – "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Dati e interoperabilità*", per la "*Realizzazione dell'infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del sistema IT Wallet*", a valere sui fondi PNRR, per un importo pari a 63 mln.

Il progetto è in fase di esecuzione e sono state completate tutte le *milestone* del 2025, in linea con il piano operativo.

Tabella 13 - Sistema di portafoglio digitale italiano - Sistema IT-Wallet

CUP:	**B87H24003650006**
TITOLO DEL PROGETTO:	SISTEMA DI PORTAFOGLIO DIGITALE ITALIANO - SISTEMA IT-*WALLET*
TIPOLOGIA:	Applicativi e piattaforme *web*
OBIETTIVO DEL PROGETTO:	Attività funzionali al recepimento del comma 7, art. 64-*quater* del d.lgs. 82/2005 articolata in due fasi: 1. Fase 1, entro il 31.10.2024, con il rilascio delle seguenti funzionalità: 1. Creazione del *wallet* e ottenimento della credenziale e ID tramite SPID, CieID o CIE, con livello di sicurezza elevato (Livello 3) in app; 2. ottenimento delle credenziali patente di guida, carta europea della disabilità e tessera sanitaria; 3. gestione del ciclo di vita del *wallet* con possibilità di revoca da portale terzo 2. Fase 2, entro il 31/12/2024, che ha lo scopo di: 1. introdurre miglioramenti alle funzionalità rilasciate e alla sicurezza del sistema; 2. migliorare le *performance* del sistema ed aumentarne la resilienza e la scalabilità; 3. recepire nuovi requisiti forniti dal DTD. Visualizzazione *off-line* del dettaglio credenziale entro giugno 2025 e presentazione remota delle credenziali entro il 31.12.2025. Presentazione in prossimità delle credenziali all'1.4.2026. Funzionalità ed evolutive per rendere IT-*Wallet* eIDAS *compliant* al 30.6.2026
DATA INIZIO (INIZIO AMMISSIBILITÀ SPESE OPPURE DATA FIRMA ACCORDO):	3.10.2024
DATA FINE (DATA ULTIMA MILESTONE PIANO OPERATIVO):	30.6.2026
STATO DEL PROGETTO:	In esecuzione
SCOSTAMENTI RISPETTO AL PIANO DI PROGETTO:	Nessuno scostamento al piano operativo
CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI:	
IMPATTI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DOVUTI AGLI SCOSTAMENTI:	
ATTIVITÀ COMPLETATE:	Completata *milestone* 31.12.2024 (Documenti su IO), completata presentazione *off-line* delle credenziali. Completata presentazione remota. Completata fase 1 APP di verifica e credenziali in prossimità per la patente di guida.

Fonte: IPZS

CUP B87H24003810001 - Realizzazione dell'Infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del sistema IT *Wallet* Fondo Innovazione

Tabella 14 - Realizzazione dell'Infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del sistema IT Wallet Fondo Innovazione

CUP:	**B87H24003810001**
TITOLO DEL PROGETTO:	Realizzazione dell'Infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del sistema IT *Wallet* Fondo Innovazione
TIPOLOGIA:	Applicativi e piattaforme web
OBIETTIVO DEL PROGETTO:	1) Completamento realizzazione nuova infrastruttura IT 2) Servizi professionali, attività di manutenzione, conduzione operativa e ottimizzazione del sistema
DATA INIZIO (INIZIO AMMISSIBILITÀ SPESE OPPURE DATA FIRMA ACCORDO):	23.10.2024
DATA FINE (DATA ULTIMA MILESTONE PIANO OPERATIVO):	31.12.2026
STATO DEL PROGETTO:	In esecuzione
SCOSTAMENTI RISPETTO AL PIANO DI PROGETTO:	Nessuno scostamento dal piano operativo.
CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI:	
IMPATTI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DOVUTI AGLI SCOSTAMENTI:	
ATTIVITÀ COMPLETATE:	1) *assesment* di componenti e servizi non *cloud native*, ma necessari alla realizzazione del sistema IT *Wallet;* 2) studio di fattibilità in merito al *porting* dei servizi non *cloud native*, su paradigma e infrastruttura IPZS *cloud native*.

Fonte: IPZS

CUP B51F22003850006 - Piattaforma di Gestione Deleghe

L'Istituto ha rappresentato di essere stato individuato, nel 2022, quale soggetto attuatore del sub-investimento M1C1 1.4.4 "*Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitali (SPID, CIE) e dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)*", in collaborazione con il Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (DTD), per la realizzazione, gestione e manutenzione del Sistema di gestione deleghe (SGD), sulla base di quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, relativo alla "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*".

Per il progetto con codice CUP B51F22003850006, nel mese di novembre 2022, il Dipartimento ha chiesto al Poligrafico di sospendere la realizzazione dell'ultima fase di progetto per rivedere alcuni aspetti tecnici del sistema.

Il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, all'articolo 20, ha modificato l'articolo 64-*ter* del CAD, introducendo la "*Piattaforma di*

gestione deleghe", in sostituzione del precedente "*Sistema di Gestione Deleghe*".

In virtù del mutato contesto normativo e dell'esigenza di un nuovo d.p.c.m. per disciplinare le modalità di funzionamento della nuova Piattaforma, è stata richiesta una proroga del periodo di validità dell'accordo fino al 30 giugno 2026, al fine di definire l'articolazione e la pianificazione delle attività necessarie per lo sviluppo della nuova progettualità.

Il valore complessivo del progetto è di 5,681 mln, di cui 1,021 mln sono finanziati con il fondo PNRR; il restante è finanziato con il fondo PNC (Piano Nazionale Complementare).

Tabella 15 - Piattaforma di Gestione Deleghe

CUP:	**B51F22003850006**
TITOLO DEL PROGETTO:	Piattaforma di Gestione Deleghe
TIPOLOGIA:	Applicativi e piattaforme *web*
OBIETTIVO DEL PROGETTO:	1. 31.5.2022: Recepimento del comma 7, art. 64-*ter* del d.lgs. 82/2005 - rilascio del *proof of concept* in ambiente di collaudo 2. 30.9.2022: Recepimento del comma 7, art. 64-*ter* del d.lgs. 82/2005 – rilascio fase 1 3. 1.9.2024: Avvio lavori di stesura delle specifiche del nuovo sistema, a seguito dell'emanazione del d.l. 2 marzo 2024, n. 19 4. 30.6.2026: Recepimento del comma 7, art. 64-*ter* del d.lgs. 82/2005 - Rilascio della Piattaforma di Gestione Deleghe
DATA INIZIO (INIZIO AMMISSIBILITÀ SPESE OPPURE DATA FIRMA ACCORDO):	27.7.2022
DATA FINE (DATA ULTIMA MILESTONE PIANO OPERATIVO):	30.6.2026
STATO DEL PROGETTO:	In esecuzione
SCOSTAMENTI RISPETTO AL PIANO DI PROGETTO:	A seguito del mutato contesto normativo e in attesa dell'emanazione di un nuovo DPCM che definisca le modalità di funzionamento della nuova Piattaforma, le attività di implementazione risultano attualmente sospese, in attesa della definizione di un nuovo piano operativo.
CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI:	In virtù del mutato contesto normativo e dell'esigenza di emanare un nuovo DPCM che disciplini le modalità di funzionamento della nuova Piattaforma, è stata richiesta una proroga del periodo di validità dell'accordo al 30 giugno 2026, al fine di definire l'articolazione e la pianificazione delle attività necessarie per lo sviluppo della nuova progettualità.
IMPATTI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DOVUTI AGLI SCOSTAMENTI:	
ATTIVITÀ COMPLETATE:	Completati obiettivi 1,2,3

Fonte: IPZS

CUP B51F22004110006 - Evoluzione dell'identità digitale CIE con *OpenId connect* e *Mobile Identity*

Il Poligrafico ha rappresentato di essere stato individuato, nel 2022, quale soggetto attuatore del sub-investimento M1C1 1.4.4 "*Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitali (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)*", per la

realizzazione tecnico-operativa del progetto "*Evoluzione dell'identità digitale CIE con open ID Connect (OIDC) e Mobile Identity*", nella titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, con cui è stato stipulato, in data 26 luglio 2022, uno specifico accordo, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, decreto legislativo n. 50 del 2016.

L'importo massimo riconosciuto dal soggetto titolare al soggetto attuatore, nel predetto accordo, è pari a 1,587, mln, come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte.

La progettualità sopra menzionata comprende due differenti *target*:

1. M1C1-00-ITA-27 (OIDC CIE), avente l'obiettivo di implementare il protocollo *Open ID Connect* (OIDC) nell'accesso ai servizi digitali mediante la carta d'identità elettronica;
2. M1C1-00-ITA-32 (*Mobile identity*), avente l'obiettivo di implementare il protocollo FIDO CIE nell'accesso ai servizi digitali mediante la carta d'identità elettronica.

Il primo *target* è stato raggiunto secondo la *deadline* del piano operativo (31 marzo 2023).

La conformità del sistema rilasciato ai requisiti del piano operativo è stata appurata dal Dipartimento per la trasformazione digitale, mediante sottoscrizione di apposito verbale di collaudo.

Il secondo target M1C1-00-ITA-32 "*Mobile Identity*" è stato orientato, su richiesta del Dipartimento per la trasformazione digitale, verso la realizzazione di una soluzione prototipale del sistema IT *Wallet*.

I lavori si sono conclusi nel rispetto del piano operativo, con la consegna degli ultimi artefatti il 15 giugno 2024 e la sottoscrizione del verbale di collaudo, da parte del Dipartimento, l'11 ottobre 2024.

Per la progettualità OIDC non sono state ricevute somme; nel 2024, sono stati erogati pagamenti per l'intero importo finanziato, pari a 1,587 mln.

Tabella 16 - Evoluzione dell'identità digitale CIE con OpenId connect e Mobile Identity

CUP:	**B51F22004110006**
TITOLO DEL PROGETTO:	Evoluzione dell'identità digitale CIE con *OpenId connect* e *Mobile Identity*
TIPOLOGIA:	Applicativi e piattaforme *web*
OBIETTIVO DEL PROGETTO:	**1) OIDC CIE** a) 31.3.2022 i) Specifiche OIDC *Core web* ii) Specifiche OIDC *Federation* iii) Allegato tecnico migrazione SAML-OIDC b) 31.4.2022 i) Rilascio *Proof of Concep*t della soluzione ii) Test con un SP iii) Avvio industrializzazione c) 30.6.2022 i) Specifiche OIDC *session management* d) 31.7.2022 i) Rilascio in esercizio OP CIE (OIDC core web, OIDC *federation base*) ii)Rilascio specifiche OIDC *Session management* e) 31.12.2022 i) Rilascio in esercizio OP CIE con OIDC *mobile* f) 31.3.2023 i) Rilascio in esercizio OP CIE con OIDC federation full e portale di *onboarding* **2) IT *Wallet*** a) 30.6.2023 i) Progettazione di massima b) 22.11.2023 i) *Mock-up* c) 31.12.2023 i) Progettazione di dettaglio d) 31.3.2024 i) *Proof of concept* e) 15.6.2024 i Progettazione dell'evoluzione del sistema ii)Allineamento ad ARF e *Reference implementation*
DATA INIZIO (INIZIO AMMISSIBILITÀ SPESE OPPURE DATA FIRMA ACCORDO):	27.7.2022
DATA FINE (DATA ULTIMA MILESTONE PIANO OPERATIVO):	31.12.2024
STATO DEL PROGETTO:	Concluso
SCOSTAMENTI RISPETTO AL PIANO DI PROGETTO:	
CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI:	Nessuno scostamento dal piano operativo.
IMPATTI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DOVUTI AGLI SCOSTAMENTI:	
ATTIVITÀ COMPLETATE:	La conclusione del progetto è avvenuta il 15.6.2024

Fonte: IPZS

Dall'ottavo monitoraggio effettuato dalla Sezione del controllo sugli enti, è risultato quanto riportato nelle seguenti tabelle:

Tabella 17 - Interventi finanziati con fondi PNRR, PNC e altre fonti finanziarie

CUP	Titolo del progetto	Provvedimento di approvazione	Stato avanzamento del progetto	Fase del progetto	Obiettivi raggiunti/non raggiunti
B87H24003650006	IT *WALLET**	prot. IPZS 63414 del 3.10.2024	AVVIATO	Esecuzione	Raggiunti
B81C24000140001	Dematerializzazione e archivi cartacei**	prot. IPZS 69498 del 21.10.2024	AVVIATO	Aggiudicazione	Raggiunti
B87H25002930001	Rafforzamento infrastruttura organizzativa e tecnologica CIE	prot. IPZS 75784 del 8.9.2025	AVVIATO	Pubblicazione bando di gara	Non presenti
B87H24003810001	IT *WALLET* (fondo innovazione)***	prot. IPZS 63097 del 26.9.2024	AVVIATO	Esecuzione	Non presenti
B81H25000240001	Realizzazione del progetto di sperimentazione per l'evoluzione tecnologica del passaporto elettronico – Fondo Innovazione	prot. IPZS 0104345 del 9.12.2025	AVVIATO	Progettazione preliminare	Non presenti
B51F22004110006	Evoluzione dell'identità digitale CIE con Open Id Connect e Mobile Identity	prot. IPZS 40068 del 27.7.2022	CONCLUSO		Raggiunti
B51F22003850006	Realizzazione del sistema gestione deleghe	prot. IPZS 40058 del 27.7.2022	AVVIATO	Progettazione esecutiva	Non raggiunti****

* Realizzazione dell'infrastruttura organizzativa e tecnologica per l'attuazione del sistema *IT WALLET*.
** Realizzazione di progetti pilota per la definizione di modelli per la dematerializzazione degli archivi cartacei.
*** Realizzazione della infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del Sistema IT *Wallet* Fondo Innovazione.
**** L'art. 20 del d.l. n. 19 del 2024, convertito nella l. n. 56 del 2024, ha modificato l'art. 64-*ter* del CAD introducendo la "Piattaforma di gestione deleghe", in sostituzione del precedente "Sistema di Gestione Deleghe". Il mutato contesto normativo ha determinato l'esigenza della emanazione di un nuovo d.p.c.m.
Fonte: riscontro fornito dall'IPZS sullo stato di attuazione del PNRR (8° monitoraggio)

Tabella 18 - Interventi finanziati con fondi PNRR, PNC e altre fonti finanziarie - Importi

CUP	Importo complessivo dell'intervento/progetto	Importo dell'intervento/progetto assegnato all'ente	Importo finanziato dal PNRR	Importo finanziato dal PNC	Importo finanziato da altre fonti	Somme ricevute a valere su PNRR	Somme ricevute a valere su PNC	Somme totali pagate
B87H24003650006	63.000.000	63.000.000	63.000.000			18.900.000		10.779.979
B81C24000140001	61.000.000	61.000.000		61.000.000			18.300.000	2.793.976
B87H25002930001	17.596.150	17.596.150	17.596.150					240.795
B87H24003810001	20.000.000	20.000000			20.000.000			3.316.701
B81H25000240001	1.000.000	1.000.000			1.000.000			
B51F22004110006	1.586.925	1.586.925	1.586.925			1.586.925		1.586.925
B51F22003850006	5.681.395 €	5.681395	1.021.395	4.660.000				760.213
	169.864.470	**169.864.470**	**83.204.470**	**65.660.000**	**21.000.000 €**	**20.486.925**	**18.300.000**	**19.478.589**

Fonte: riscontro fornito dall'IPZS sullo stato di attuazione del PNRR (8° monitoraggio)

4.3. Contenzioso lavoro, civile, penale e amministrativo

Il Poligrafico gestisce il contenzioso prevalentemente per il tramite dell'ufficio legale interno e dell'Avvocatura dello Stato.

Infatti, in base ad un accordo intervenuto con l'Avvocatura dello Stato nel 2006, l'Istituto può avvalersi degli avvocati in forza presso l'ufficio legale interno della Società e iscritti nell'apposito elenco speciale degli avvocati degli enti pubblici (articolo 23 della legge 31 dicembre 2012, n. 247) - fatti salvi i casi in cui la materia oggetto del giudizio sia di natura particolarmente tecnica e richieda competenze specialistiche non reperibili presso l'ufficio legale interno - nelle seguenti ipotesi:

- per le controversie attinenti ai rapporti di lavoro dei propri dipendenti;
- in caso di prevalenza della natura di accertamenti solo fattuali richiesti dalla questione oggetto di causa;
- in ragione della serialità della causa;
- per i procedimenti avanti alla Corte dei conti;
- nei procedimenti in materia di responsabilità civile da illecito extra-contrattuale quando la natura tecnica o seriale dell'accertamento o la ricostruzione dei fatti sia preponderante rispetto alla questione giuridica da trattare;
- negli ordinari procedimenti civili e amministrativi di valore sino a un milione di euro nei quali non vengano in rilievo questioni interpretative di carattere generale relative a problematiche non risolte in modo univoco dalla giurisprudenza;
- nei procedimenti esecutivi, fallimentari, di volontaria giurisdizione e davanti ai giudici di pace;
- nei procedimenti che presentino profili di conflitto di interesse tra il Poligrafico e altre amministrazioni che si avvalgono del patrocinio dell'Avvocatura.

Nell'ambito dell'albo fornitori, è presente una sezione apposita, relativa ai servizi legali.

Riguardo l'affidamento di incarichi a legali esterni, nel 2024, in materia civile, risulta pendente un solo giudizio affidato, nel 2019, a due legali del libero foro.

In materia penale, nel corso del 2024, era ancora in corso un incarico - affidato nel 2022 e concluso nel 2025 - ad un legale del libero foro, per un giudizio in cui l'Istituto era costituito parte civile e un altro incarico, affidato nel 2023, in un giudizio relativo a un infortunio sul lavoro.

Nel 2024, poi, l'Istituto ha affidato ad un penalista del libero foro l'incarico per la costituzione di parte civile in un processo penale nei confronti di un *ex*-dipendente e di un *ex*-lavoratore di un fornitore, imputati del reato di peculato.

Inoltre, nell'anno di riferimento, con riguardo ad un procedimento penale aperto a carico di ignoti anche presso l'autorità giudiziaria ungherese, per il reato di truffa ai danni del Poligrafico, è stato affidato ad un legale esterno ungherese l'incarico - concluso nel 2025 - di recuperare gli importi sottratti fraudolentemente.

Infine, in materia di diritto del lavoro, nel 2024 è stato affidato ad un legale del libero foro un incarico, concluso nel 2025, per il patrocinio di una causa di licenziamento di un dirigente.

L'Istituto riferisce di avere appostato, in conformità ai principi contabili nazionali (IAS 37, bilancio civilistico Oic 31), nello stato patrimoniale, il fondo rischi per il contenzioso, pari a 23,6 mln, con valutazione di congruità dei relativi accantonamenti elaborata sulla base delle previsioni di rischio di soccombenza effettuate dai legali interni; nel corso dell'esercizio è stato registrato l'utilizzo del fondo per 1,1 mln.

Contenzioso in materia di lavoro

Dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, sono stati notificati n. 12 nuovi ricorsi, per un totale di 19 ricorrenti.

Al 31 dicembre 2024, risultavano, pertanto, pendenti n. 15 cause, il cui valore complessivo era pari a circa 6 mln.

L'ente segnala che la parte rilevante del valore del totale del contenzioso lavoro è costituita dalle cause per malattia professionale (complessivamente pari a circa 4,820 mln).

Si segnalano, in detta materia, due recenti decisioni, entrambe favorevoli al Poligrafico, rese dalla Sezione lavoro del Tribunale civile di Foggia - di cui una passata in giudicato nel 2025 e l'altra ancora pendente in appello - che hanno respinto i ricorsi di parte avversa (rispettivamente per un *petitum* di euro 1.770.864 e di euro 2.158.365).

Al 15 giugno 2026, risultano pendenti n. 15 giudizi in materia di diritto del lavoro, per un valore, quantificato dai ricorrenti, pari a circa 2,5 mln.

Il contenzioso civile ordinario

Contenzioso civile passivo

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, sono stati notificati al Poligrafico n. 5 atti introduttivi di giudizi in materia di diritto civile.

Nel periodo di riferimento, sono state conciliate n. 2 cause, per un valore di euro 66.217; sono state archiviate n. 2 cause, per un *petitum* di euro 36.636.

Pertanto, al 31 dicembre 2024, risultavano pendenti n. 16 cause passive in materia civile, per un valore totale di circa 39 mln, la gran parte del quale (euro 33.713.963) riferito alle pretese azionate da un'azienda bancaria di *factoring*.

Al 15 giugno 2026, risultano pendenti n. 15 giudizi civili passivi, per un valore di circa 35 mln.

Contenzioso civile attivo

Al 31 dicembre 2024, risultavano pendenti n. 55 cause attive, instaurate dall'Istituto, per la gran parte riferite a recupero crediti su fatture, per un valore complessivo di circa 2,9 mln.

Delle 55 cause civili attive, n. 42 sono insinuazioni al passivo/procedure concorsuali, per un valore totale di circa 1,7 mln.

Al 15 giugno 2026, risultano pendenti n. 33 giudizi civili attivi, per un valore di circa 1,3 mln.

Il contenzioso tributario

Nel 2024 e fino a giugno 2026, non sono stati notificati nuovi ricorsi in materia tributaria.

Il contenzioso amministrativo

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, sono stati notificati al Poligrafico n. 2 ricorsi amministrativi, per i quali non è stato quantificato il *petitum*.

Nel periodo di riferimento, è stata archiviata n. 1 causa.

Pertanto, al 31 dicembre 2024, risultavano pendenti n. 4 cause, per un *petitum* non quantificabile, trattandosi di ricorsi avverso provvedimenti assunti dal Poligrafico quale stazione appaltante, nell'ambito di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Al 15 giugno 2026, risultano pendenti n. 3 giudizi, per un valore non quantificato.

Il contenzioso penale

Al 31 dicembre 2024, risultavano pendenti n. 4 giudizi penali, nei quali il Poligrafico è costituito parte civile.

Al 15 giugno 2026, risultano pendenti n. 2 giudizi penali, per un valore complessivo di circa 140 mila euro.

Giudizi innanzi alla Corte dei conti

La Sezione giurisdizionale regionale per il Lazio, con sentenza n. 501, depositata il 19 luglio 2022, ha condannato in solido, a titolo di dolo, due *ex* dirigenti dell'Istituto al risarcimento del danno derivato da condotte illecite connesse alla coniazione di gettoni d'oro per la Rai, liquidato in euro 711.483,52 in favore della Rai, e in euro 21.675,60 in favore di IPZS, oltre accessori. L'esecuzione della sentenza è, allo stato, sospesa per la pendenza del giudizio di appello.

La Sezione seconda giurisdizionale centrale d'appello, con la sentenza n. 50, depositata il 10 marzo 2025, in parziale accoglimento degli appelli proposti avverso la sentenza n. 510 del 2023, resa dalla Sezione giurisdizionale regionale per il Lazio, con riguardo al danno erariale derivato da due procedure di affidamento diretto, svolte tra il 2016 e il 2017, aventi a oggetto l'*upgrade* di due tipologie di macchina, ha assolto uno dei convenuti e ha condannato, in via principale e in solido, due degli altri convenuti al risarcimento del danno, in favore di IPZS, pari a complessivi euro 157.075, nonché, in via sussidiaria e titolo di colpa grave, il quarto convenuto, nei limiti di euro 54.976.

La società dichiara che i condannati in via principale hanno corrisposto le somme liquidate in sentenza.

La pratica è stata, pertanto, archiviata.

5. ATTIVITÀ CONTRATTUALE E NEGOZIALE (*E-PROCUREMENT*)

5.1. Le attività di *procurement*

L'Istituto, già soggetto alla disciplina dei settori ordinari prevista dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante il "Codice dei contratti pubblici" (codice), è soggetto, a far data dal 1° luglio 2023, al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (nuovo codice), che ha abrogato e sostituito il precedente.

Per la pubblicazione delle gare telematiche, il Poligrafico, dal 2020, è dotato di una piattaforma proprietaria *on premise*, a tecnologia più avanzata e sicura, che ha sostituito la piattaforma di *e-Procurement* in modalità SaaS (*Software as a Service*), attivata nel 2012.

A decorrere dal 1° gennaio 2024, le stazioni appaltanti qualificate hanno l'obbligo di dotarsi, per la pubblicazione delle procedure di gara ad evidenza pubblica, di piattaforme digitali certificate e interoperabili, in grado di interagire con la banca dati nazionale dei contratti pubblici, tramite la Piattaforma digitale nazionale dati (Pdnd).

Il Poligrafico ha avviato la procedura di certificazione con l'Anac, ma non sono state completate in tempo utile le attività di manutenzione per l'adeguamento al codice e quelle finalizzate ad ottenere la certificazione da AgID, in conformità alle regole tecniche, di cui al regolamento n. 137 del 2023 e, pertanto, per far fronte alle esigenze di acquisto, nel mese di gennaio 2024, il Poligrafico, pure per la controllata Valoridicarta, ha inoltrato richiesta di utilizzo del sistema informatico *e-procurement* in modalità *Application Service Provider* (ASP) di Consip, approvata dal Mef.

Il 5 luglio 2024, è stato attivato il nuovo portale *Procurement* IPZS/Valoridicarta, che, in linea con le disposizioni del codice degli appalti, digitalizza l'intero processo di approvvigionamento delle due società.

Per le procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, del nuovo codice, è stato, altresì, istituito un elenco aperto dei fornitori e dei prestatori di servizi, il cui regolamento è pubblicato sul sito istituzionale del Poligrafico.

Nella sezione "*Società Trasparente IPZS*" del sito istituzionale, sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e la documentazione relativa alle procedure di affidamento.

L'Istituto dichiara di adempiere regolarmente agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché agli

obblighi di contribuzione verso l'Anac e a quelli di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi degli articoli 19 e ss. del nuovo codice.

Il Poligrafico ha facoltà di ricorrere al sistema centralizzato per l'acquisizione dei beni e dei servizi, aderendo alle convenzioni e agli accordi quadro stipulati da Consip Spa, utilizzando il Sistema dinamico di acquisizione per la pubblica amministrazione (SDAPA) e il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria e ha effettivamente aderito a dette convenzioni e accordi quadro, ove siano risultate ricorrenti le condizioni per l'adesione ai medesimi.

L'Istituto, infine, ha predisposto i programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, approvati dal Consiglio di amministrazione il 19 marzo 2024.

Nella tabella che segue, è riportato il dettaglio degli affidamenti per tipologia e dei relativi importi contrattualizzati, con evidenza del ricorso agli strumenti Consip Spa (convenzioni, accordi quadro, SDAPA e MePA), cui l'Istituto ricorre generalmente per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, energia, gas e carburanti.

Tabella 19 - Contratti per lavori, servizi e forniture - Anno 2024

Tipo procedura	N. Contratti	di cui Consip	di cui MePA	Importo contrattualizzato [€/mln]	Spesa 2024 [€/mln]
Procedura aperta (art. 71)	39	0	0	245	169
Proc. negoziata senza bando (art. 76, c.2, lett. b3 – esclusività tecnica e brevetti)	8	0	0	16	3
Proc. negoziata senza bando (art. 76 c.2 lett. b2 – concorrenza assente per motivi tecnici)	43	0	0	13	19
Affidamento diretto	430	0	2	4	5
di cui Lavori	*1*	*0*	*0*	*0*	*0*
di cui Servizi e Forniture	*429*	*0*	*2*	*4*	*5*
Affidamento diretto a seguito di indagine di mercato	358	0	0	13	8
Gara negoziata sottosoglia	19	0	0	5	32
Convenzioni (es. Consip)	39	39	0	35	59
Affidamenti diretti per lavori di somma urgenza (art.140 d.lgs. 36/2023)	1	0	0	0	0
Affidamenti esclusi dal codice degli appalti (art.56 d.lgs. 36/2023)	1	0	0	4	1
Varianti oltre il 20 per cento	1	0	0	0	0
Sistema dinamico di acquisto Consip	1	0	0	1	1
Esercizio opzione prevista in gara (art. 76, c.6)	24	0	0	15	44
Totale	**964**	**39**	**2**	**351**	**341**

Fonte: IPZS

L'Istituto ha stipulato, nel corso del 2024, n. 964 contratti, per un valore complessivo pari a 351 mln.

A fronte di una riduzione del 25 per cento circa del numero complessivo dei contratti stipulati, si riscontra un incremento dell'1,44 per cento del valore complessivo degli stessi, rispetto all'annualità precedente.

5.2. Il patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare di proprietà dell'IPZS, localizzato a Roma e Foggia, ha destinazione produttiva (attivo o in dismissione), direzionale (uffici) e speciale (Scuola dell'Arte della Medaglia, Museo della Zecca, ecc.), oltre a magazzini ed alcuni terreni.

Complessivamente, la superficie lorda dei fabbricati è di circa 270 mila metri quadri e i terreni non edificati misurano circa 70 ettari.

L'Istituto, inoltre, conduce in locazione passiva:

- un negozio in Roma, destinato a punto vendita;
- un complesso industriale situato a Verrès (AO), adibito alla produzione dei tondelli per monetazione e delle targhe.

Dal 2019, l'Istituto ha concesso in locazione, alla controllata Valoridicarta Spa, alcuni edifici ubicati presso lo stabilimento di Foggia, per lo svolgimento dell'attività di produzione di carte speciali e di alto valore.

Dal 2022, il Poligrafico conduce in comodato d'uso gratuito gli impianti di produzione del Centro stampa di proprietà del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, presso Settebagni (Roma), destinati all'attività di personalizzazione, stampa, imbustamento di patenti di guida e stampa e imbustamento carte di circolazione.

Il Poligrafico non possiede immobili a reddito ed il patrimonio immobiliare è tutto gestito in forma diretta, senza ricorso a fondi immobiliari.

6. PARTECIPAZIONI

Società controllate

L'Istituto detiene partecipazioni di controllo nella società Valoridicarta Spa e, nel 2024, deteneva anche una partecipazione in Futuro & Conoscenza Srl in liquidazione; pertanto, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 127 del 1991, come modificato dal decreto legislativo n. 32 del 2007, in attuazione della direttiva 51/2003/CE, è tenuto alla redazione del bilancio consolidato e, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-*bis*, del citato d.lgs. n. 127 del 1991, le informazioni aggiuntive sulla situazione economico-patrimoniale del gruppo sono indicate nella Relazione al bilancio di IPZS.

Non rientrando nell'ambito soggettivo di applicabilità dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, che fa riferimento alle amministrazioni pubbliche come definite dall'articolo 2, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (ovvero: amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, comunità montane, università, SSN, enti pubblici non economici), IPZS non è tenuto alla predisposizione del piano di razionalizzazione.

Per altro verso, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, al Gruppo IPZS - presente nell'allegato A dello stesso decreto – non è applicabile l'articolo 4, che disciplina la possibilità, per le amministrazioni pubbliche (nel caso, il Ministero dell'economia e delle finanze, che detiene l'intero capitale sociale di IPZS), di acquisire e mantenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni societarie.

In relazione al piano di razionalizzazione del Mef, il Poligrafico invia annualmente all'azionista unico l'elenco delle società controllate e partecipate.

Con riguardo alle società controllate da IPZS, vale quanto segue.

Valoridicarta Spa

Valoridicarta Spa è una società *in house*, costituita il 6 novembre 2018, inizialmente avente come unico socio il Poligrafico e, dal 20 giugno 2019, partecipata anche dalla Banca d'Italia.

In particolare, il capitale sociale è di euro 43.800.000, interamente liberato e costituito da n. 43.800.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna, così ripartite:

- n. 35.800.000 azioni di proprietà del Poligrafico,
- n. 8.000.000 di azioni di proprietà della Banca d'Italia.

La partecipazione del Poligrafico è, quindi, pari all'81,74 per cento.
La società, iscritta nell'elenco Anac delle società *in house*, è attiva nella produzione di carte speciali ed elementi olografici per banconote ed altri prodotti di sicurezza.
Nel 2024, la società ha fornito oltre 1.300 tonnellate di carta banconote, carta passaporti e altre carte speciali per il Poligrafico e per Banca d'Italia, con un incremento del 47 per cento rispetto all'esercizio precedente.
L'ampliamento del mercato di riferimento ha consentito la progressiva acquisizione di nuove commesse, con il ripristino della redditività.
Valoridicarta Spa ha chiuso l'esercizio 2024 con un risultato positivo pari a 65 mila euro.
Il personale dipendente, al 31 dicembre 2024, è pari a 6 unità, con un costo del lavoro complessivo di circa 2,8 mln, di cui oltre il 91 per cento riconducibile al costo del personale distaccato tra Poligrafico e Valoridicarta Spa.

Futuro & Conoscenza Srl in liquidazione

L'Istituto deteneva pure una partecipazione di controllo nella società Futuro & Conoscenza Srl (F&C).
F&C è stata costituita nel 2020, con un capitale sociale di euro 10.000, di cui IPZS deteneva una quota dell'80 per cento e la Fondazione Bruno Kessler (FBK) deteneva la restante quota del 20 per cento, secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing*, per svolgere attività di ricerca nell'ambito delle tecnologie di sicurezza materiali e digitali per l'identificazione e l'anticontraffazione.
Alla fine del 2022, i soci hanno ritenuto che il mantenimento dell'assetto societario non fosse più in linea con il cambio repentino del quadro di operatività della società, risultando preferibili forme di collaborazione più agili e flessibili, che consentono l'attivazione di ulteriori cooperazioni con diversi soggetti, salvaguardando, al contempo, il *know-how* sviluppato dall'attività congiunta.
Conseguentemente, il Consiglio di amministrazione di IPZS, in data 21 novembre 2022, e quello della Fondazione Bruno Kessler, in data 18 novembre 2022, hanno deciso di procedere alla messa in liquidazione volontaria della società.
In data 22 marzo 2023, l'Assemblea dei soci ha, quindi, deliberato lo scioglimento anticipato della società Futuro & Conoscenza Srl, con effetto dal 1° aprile 2023, e la conseguente

liquidazione della stessa.

Il liquidatore ha depositato, entro la data prevista del 30 giugno 2024, il bilancio finale di liquidazione, dal quale emerge un risultato positivo di euro 39.895; il valore della produzione è stato di euro 1.175.577; il patrimonio netto è pari ad euro 141.330.

Il procedimento si è concluso l'11 dicembre 2024.

Società partecipate

Fuori dal perimetro del consolidamento, IPZS detiene partecipazioni dirette in:

- Istituto della Enciclopedia Italiana Spa (7,97 per cento);
- Meccano Spa (0,10 per cento).

Il Poligrafico partecipa, inoltre, ad alcune associazioni e fondazioni.

Con riguardo alle società partecipate, vale quanto segue.

Istituto della Enciclopedia Italiana Spa

Nel corso del 2023, è stato eseguito un aumento di capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del codice civile, per 2 mln, mediante emissione di n. 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare (più sovrapprezzo di euro 0,061), deliberato dall'assemblea straordinaria del 22 novembre 2023, riservato al nuovo azionista Banca IFIS Spa.

In data 23 ottobre 2023, il Collegio sindacale ha reso il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni, in ottemperanza all'articolo 2441, comma 6, del codice civile, evidenziando che l'aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie; il sovrapprezzo pari al 6,1 per cento è stato determinato sulla base del patrimonio netto contabile dell'Istituto al 30 giugno 2023.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio sindacale ha ritenuto il valore del sovraprezzo congruo rispetto al valore economico del patrimonio netto risultante al 30 giugno 2023 ed ha, quindi, espresso parere favorevole sulla proposta di aumento di capitale sociale.

Attualmente, il capitale sociale è pari a euro 84.852.121 e la quota di partecipazione del Poligrafico è del 7,97 per cento.

L'Istituto della Enciclopedia Italiana Spa ha chiuso l'esercizio 2024 con un risultato positivo di euro 163.106; il valore della produzione è stato di 12,8 mln; il patrimonio netto è pari a 91,2 mln.

Meccano Spa

Meccano Spa è un'azienda attiva nel settore dei progetti per l'ottimizzazione dei processi produttivi; ha un capitale sociale di euro 798.660, di cui il Poligrafico possiede una quota pari allo 0,10 per cento, corrispondente a n. 3 azioni del valore nominale di 266,22 euro ciascuna.

La società ha chiuso l'esercizio 2024 con un risultato positivo di euro 23.083; il valore della produzione è stato di 3,8 mln; il patrimonio netto è stato di 2 mln.

7. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

7.1. Tipologia di contabilità adottata dall'Istituto

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile, così come modificato dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, in attuazione della direttiva europea 2013/34, e risulta costituito dai seguenti documenti: stato patrimoniale; conto economico; rendiconto finanziario; nota integrativa.

Lo schema di bilancio è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, nella seduta del 16 aprile 2025.

Il Collegio sindacale, in data 12 maggio 2025, sulla base delle verifiche effettuate, ha espresso parere favorevole e non ha effettuato osservazioni circa la destinazione dell'utile, così come proposta dal Consiglio di amministrazione.

La revisione contabile del bilancio e del bilancio consolidato di IPZS, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 20 dello statuto del Poligrafico, è affidata ad una società di revisione iscritta nel Registro istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, nonché all'albo speciale della Consob, in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

La società di revisione ha reso il proprio parere in data 12 maggio 2025, esprimendo un giudizio positivo, senza sollevare rilievi per deviazioni significative.

Non sono pervenute osservazioni, ai sensi del principio di revisione ISA Italia n. 260, né comunicazioni in merito a carenze del controllo interno, ai sensi del principio di revisione ISA Italia n. 265.

L'Assemblea ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2024 nella seduta del 28 maggio 2025, nei termini previsti dall'art. 7 dello statuto, destinando l'utile di 152,5 mln come segue:

- attribuzione a riserva legale di un importo pari a 4.302.694,43 euro;
- attribuzione a riserva disponibile di un importo pari a 3.322.856,40 euro;
- attribuzione all'Azionista di un dividendo pari a 144.885.465,84 euro.

7.2. Contabilità separata

L'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 175 del 2016 dispone che "*Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto*

dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività".

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con provvedimento del Direttore generale del tesoro del 9 settembre 2019, ha emanato una direttiva sulla separazione contabile, a valere per gli esercizi successivi al 31 dicembre 2019.

Gli obblighi di separazione contabile hanno la finalità, nel rispetto della riservatezza dei dati aziendali, di promuovere la concorrenza, l'efficienza e adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi, assicurando un flusso informativo certo, omogeneo e dettagliato circa la situazione economica e patrimoniale delle società, nonché impedendo discriminazioni e trasferimenti incrociati di risorse tra le attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi e le altre attività svolte in regime di economia di mercato.

Pertanto, in applicazione dell'articolo 2, lettera c), della ridetta direttiva, è stato adottato un sistema di contabilità per centri di costo e di ricavo, al fine di individuare costi e ricavi riferibili a ciascuna attività, utilizzando criteri oggettivi, trasparenti e predefiniti di allocazione dei costi, assicurando, anche attraverso la riclassificazione delle partite contabili, la piena e trasparente rispondenza al bilancio civilistico.

Il sistema di contabilità analitica adottato dall'Istituto consente di analizzare il conto economico dettagliato per singole attività e comparti, con un sistema di calcolo a costi pieni, che si basa sulla distinzione tra costi diretti e indiretti; il costo del prodotto è dato, pertanto, dalla somma di tutti i costi sostenuti, sia direttamente che indirettamente attribuibili.

Il raggruppamento delle linee di prodotto, ai fini dell'identificazione e della suddivisione delle attività, è stato fatto sulla base di criteri di omogeneità degli impianti produttivi, della forza lavoro impiegata e del supporto utilizzato per la produzione.

In particolare, sono riconducibili al regime di economia di mercato le seguenti produzioni:

Attività Poligrafico:

- materiale elettorale regionale e comunale a fatturazione diretta. In questa linea di prodotto rientra quanto è necessario per espletare le elezioni regionali e comunali;
- modulistica varia (produzioni editoriali IPZS, altre pubblicazioni non a carattere giuridico/normativo);
- marcatori per la tracciabilità alimentare;
- buoni fruttiferi postali.

Attività Zecca:

- medaglie e prodotti artistici realizzati dagli artisti incisori della Zecca su commissione di enti pubblici o privati, per celebrare occasioni storiche significative;
- gettoni oro Rai, con incisione del logo dell'Azienda radiotelevisiva, prodotti con oro puro 999,9 ed elargiti come premio;
- monete e tondelli per i mercati esteri (ad esclusione di Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano).

Nella seguente tabella, si evidenziano i dati di sintesi della contabilità separata, in cui i ricavi e i costi sono distinti per attività esclusive e per attività di mercato; le informazioni relative alla contabilità separata vengono presentate con i dati disaggregati anche per la parte dei costi.

Tabella 20 - Lett. a) e b) - Senza allocazione dei servizi comuni alle singole attività

(mln/euro)

CONTO ECONOMICO	TOT	Attività Poligrafico			Attività Zecca			Servizi comuni e Funzioni condivise	Valori non attribuibili
Valori in migliaia di euro		TOT	*Esclusiva*	*Mercato*	TOT	*Esclusiva*	*Mercato*		
A) Valore della produzione									
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	*613.372*	*530.080*	*518.403*	*11.676*	*83.292*	*79.030*	*4.262*		
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	*4.426*	*-6.598*	*-6.514*	*-85*	*11.025*	*11.538*	*-514*		
5) altri ricavi e proventi:	*26.660*	*24.001*	*23.730*	*271*	*2.659*	*2.654*	*5*		
Totale valore della produzione	**644.458**	**547.482**	**535.620**	**11.863**	**96.976**	**93.222**	**3.753**		
B) Costi della produzione									
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	*-128.234*								
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	*9.121*								
Acquisti e consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**-119.113**	**-60.783**	-54.591	-6.191	**-58.111**	-56.597	-1.514	**-219**	
7) per servizi	*-162.228*								
8) per godimento di beni di terzi	*-9.529*								
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	**-171.757**	**-107.743**	-105.770	-1.973	**-6.377**	-6.034	-342	**-57.637**	
9) per il personale	**-115.524**	**-54.872**	-53.584	-1.289	**-12.303**	-11.365	-937	**-48.349**	
10) ammortamenti e svalutazioni	**-45.616**	**-24.601**	-24.476	-125	**-3.496**	-3.378	-117	**-17.520**	
12) accantonamenti per rischi	**0**							**0**	
14) oneri diversi di gestione	**-7.558**	**-6.324**	-6.234	-90	**-1.234**	-815	*-419*		
Totale costi della produzione	**-459.568**	**-254.323**	**-244.655**	**-9.668**	**-81.520**	**-78.190**	**-3.330**	**-123.725**	
Differenza tra valore e costi della produzione	**184.890**	**293.159**	**290.965**	**2.194**	**15.456**	**15.032**	**424**	**-123.725**	
C) Proventi ed oneri finanziari	**20.773**								20.773
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	**0**	**0**							0
Risultato prima delle imposte	**205.663**	**293.159**	**290.965**	**2.194**	**15.456**	**15.032**	**424**	**-123.725**	**20.773**
22) imposte sul reddito d'esercizio	**-53.152**								-53.152
23) Risultato dell'esercizio	**152.511**	**293.159**	**290.965**	**2.194**	**15.456**	**15.032**	**424**	**-123.725**	**-32.379**

Fonte: bilancio IPZS

Tabella 21 - Lett. c) - Con allocazione dei servizi comuni alle singole attività

(mln/euro)

CONTO ECONOMICO	TOT		Attività Poligrafico			Attività Zecca		Servizi comuni e Funz.ni cond.	Valori non attribuibili
		TOT	ESCLUSIVA	MERCATO	TOT	ESCLUSIVA	MERCATO		
A) Valore della produzione									
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	*613.372*	*530.080*	518.403	11.676	83.292	79.030	4.262		
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	*4.426*	*-6.598*	-6.514	-85	11.025	11.538	-514		
5) altri ricavi e proventi:	*26.660*	*24.001*	23.730	271	2.659	2.654	5		
Totale valore della produzione	**644.458**	**547.483**	**535.620**	**11.863**	**96.976**	**93.222**	**3.753**		
B) Costi della produzione									
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	*-128.234*								
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	*9.121*								
Acquisti e consumi di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	**-119.113**	**-61.742**	-55.547	-6.195	**-57.371**	-55.855	-1.516		
7) per servizi	*-162.228*								
8) per godimento di beni di terzi	*-9.529*								
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	**-171.757**	**-162.165**	-159.899	-2.266	**-9.592**	-9.183	-409		
9) per il personale	**-115.524**	**-100.228**	-98.681	-1.547	**-15.296**	-14.252	-1.044		
10) ammortamenti e svalutazioni	**-45.616**	**-41.104**	-40.862	-242	**-4.513**	-4.376	-137		
12) accantonamenti per rischi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
14) oneri diversi di gestione	**-7.558**	**-6.324**	-6.234	-90	**-1.234**	-815	-419		
Totale costi della produzione	**-459.568**	**-371.563**	**-361.223**	**-10.340**	**-88.005**	**-84.481**	**-3.524**	**0**	
Differenza tra valore e costi della produzione	**184.890**	**175.920**	**174.397**	**1.522**	**8.971**	**8.741**	**229**	0	
C) Proventi ed oneri finanziari	20.773								20.773
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0								0
Risultato prima delle imposte	**205.663**	**175.920**	**174.397**	**1.522**	**8.971**	**8.741**	**229**	**0**	20.773
22) Imposte sul reddito di esercizio	-53.152								-53.152
23) Risultato dell'esercizio	**152.511**	**175.920**	**174.397**	**1.522**	**8.971**	**8.741**	**229**	**0**	**-32.379**

Fonte: bilancio IPZS

Il risultato dell'esercizio, nel 2024, con la completa attribuzione di costi e ricavi alle attività e ai comparti, è positivo sia per il regime di esclusiva, che per il regime di libero mercato.

In particolare, i comparti mercato contribuiscono al risultato aziendale annuo complessivamente per 1,76 mln, di cui 1,53 mln nel comparto mercato del Poligrafico e 0,23 mln per il comparto mercato della Zecca.

Nell'ambito dell'attività del Poligrafico in regime di mercato, la linea di prodotto che concorre principalmente al risultato 2024 è quella relativa alla gestione dei portali e alla vendita di materiale per le elezioni.

Nell'ambito dell'attività della Zecca, si registra un risultato positivo nella consegna di medaglie per committenti privati.

Tabella 22 - Incidenza della contabilità separata

Valori in migliaia di euro	**Totale**	**Esclusiva**	**Mercato**
Attività Poligrafico	530	518	12
Incidenza %		98	2
Attività Zecca	83	79	4
Incidenza %		95	5
Totale IPZS	613	597	16
Incidenza %		97	3

Fonte: IPZS

7.3. Strumenti della valutazione dei rischi

La Società ha proceduto alla misurazione del rischio aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 83 del 2022, che ha modificato il codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, la Società ha attivato l'individuazione di alcuni indici di bilancio ritenuti rivelatori di eventuale crisi d'impresa, al fine di poter effettuare l'analisi tempestiva del rischio finanziario aziendale.

L'analisi si è articolata nella raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa; da una riclassificazione dello Stato patrimoniale e del conto economico; dall'elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi; infine, dalla comparazione con tre esercizi precedenti.

L'analisi è condotta considerando un arco di tempo quadriennale, sulla base degli indici e dei margini di bilancio di seguito indicati e riassunti nella seguente tabella.

Tabella 23 - Strumenti della valutazione dei rischi

Stato Patrimoniale	2021	2022	2023	2024
Margini				
Margine di tesoreria	234.445	192.951	302.794	282.027
Margine di struttura	150.578	140.369	152.373	169.104
Margine di disponibilità	339.649	300.952	416.378	412.789
Indici %				
Indice di liquidità	4	3	4	4
Indice di disponibilità	5	4	5	4
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2	2	2	2
Indipendenza finanziaria	1	1	1	1
Leverage	0	0	0	0
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	137.171	159.976	228.839	230.507
Risultato operativo (EBIT)	70.555	91.458	179.662	184.890
****Indici**** %				
Return on Equity (ROE)	12	15	32	35
Return on Investment (ROI)	15	17	35	34
Return on sales (ROS)	17	18	32	30
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT) %	1	1	1	1
Flusso di cassa della gest.ne caratt.ca prima delle variaz.ni del CCN	147.327	172.332	232.791	236.152
Flusso di cassa della gest.ne caratt.ca dopo delle variaz.ni del CCN	120.653	145.726	275.449	216.347
Rapporto tra PFN e EBITDA %	3	3	3	2

Fonte: IPZS

La Società presenta una situazione economica, patrimoniale e finanziaria solida; l'indebitamento finanziario verso banche e altri finanziatori è del tutto trascurabile (l'unica situazione debitoria esistente si riferisce a un finanziamento concesso da Cassa depositi e prestiti tra il 1978 e il 1980, con scadenza al 31 dicembre 2035, per residui 3,9 mln).

I risultati dell'attività di monitoraggio, in funzione degli adempimenti prescritti dall'articolo 6, comma 2, e dall'articolo 14, commi 2, 4 e 5 del decreto legislativo n. 175 del 2016, hanno indotto la Società a ritenere non sussistente il rischio di crisi aziendale.

7.4. Tempestività dei pagamenti

L'indicatore della tempestività dei pagamenti, calcolato secondo quanto previsto dal d.p.c.m. del 22 settembre 2014, è riportato nella tabella che segue.

Tabella 24 - Tempestività dei pagamenti

Indicatori di tempestività dei pagamenti				
1° trimestre 2024	**2° trimestre 2024**	**3° trimestre 2024**	**4° trimestre 2024**	**Anno 2024**
Dato aggiornato al 31/03	Dato aggiornato al 30/06	Dato aggiornato al 30/09	Dato aggiornato al 31/12	Dato aggiornato al 31/12/2024
5,17	**5,11**	**4,24**	**11,22**	**6,44**

Fonte: IPZS

Nel 2024 l'indicatore annuale in esame si attesta a 6,44 giorni, in peggioramento rispetto all'anno 2023 (5,45 giorni) e rispetto al 2022 (5,38 giorni).

Si osserva che la Società paga i propri fornitori mediamente con circa 6 giorni e mezzo di ritardo.

Si raccomanda, come già lo scorso anno, di adottare le iniziative utili per assicurare il puntuale pagamento dei debiti commerciali, tenuto anche conto degli obblighi assunti dall'Italia, da ultimo con la riforma 1.11 del PNRR.

7.5. Servizio di cassa

La Società dispone di 11 conti correnti bancari sia presso la Banca d'Italia, sia presso altri Istituti di credito e di 3 conti correnti postali (Libreria, G.U. Abbonamenti–Vendite, G.U. Inserzioni).

Non esiste un servizio di cassa presso gli Istituti di credito.

Il conto corrente presso Banca d'Italia è di tipo ordinario, non rientrando nei conti correnti speciali, di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, poiché la Società non ha obbligo di aderire al sistema di Tesoreria unica.

7.6. Stato patrimoniale

La tabella che segue espone lo stato patrimoniale del Poligrafico.

Tabella 25 - Stato patrimoniale

(in euro)

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2024	Variazioni
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.242.429	1.723.731	-518.698
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.392.993	2.908.207	-4.484.785
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.039	6.399	-640
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.633.428	1.463	-1.631.965
7) Altre	194.495	170.297	-24.198
Totale	**11.470.384**	**4.810.098**	**-6.660.286**
II Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	73.975.785	70.865.037	-3.110.748
2) impianti e macchinario	92.493.234	85.134.496	-7.358.738
3) attrezzature industriali	672.905	339.948	-332.957
4) altri beni	37.629.581	32.851.307	-4.778.274
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	21.085.116	33.521.434	12.436.318
Totale	**225.856.621**	**222.712.222**	**-3.144.399**
III- Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni			
a) imprese controllate	33.255.373	33.247.373	-8.000
a) imprese collegate	4.950.957	4.950.957	0
d) altre imprese	799	799	0
2) crediti			
d) verso altri			
entro l'esercizio	1.188.211	1.038.442	-149.769
oltre l'esercizio	150.894	256.713	105.819
Totale	**39.546.234**	**39.494.284**	**-51.950**
Totale immobilizzazioni	**276.873.239**	**267.016.604**	**-9.856.635**
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	36.045.617	45.166.576	9.120.959
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	28.048.946	40.095.661	12.046.715
4) prodotti finiti e merci	13.989.926	6.369.436	-7.620.490
5) immobilizzazioni destinate alla vendita	178.750	180.642	1.892
Totale	**78.263.239**	**91.812.315**	**13.549.076**
II Crediti			
1) verso clienti	33.853.369	37.228.695	3.375.326
2) verso imprese controllate	6.259.314	10.967.421	4.708.107
3) verso imprese collegate	290.238	388.349	98.111
4) verso imprese controllante	115.257.575	120.746.151	5.488.576
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.177.310	1.332.318	155.008
5-bis) crediti tributari	2.578.835	4.349.118	1.770.283
5-ter) imposte anticipate	21.494.972	21.494.972	0
5-quater) verso altri	829.647	6.465.598	5.635.951
Totale	**181.741.260**	**202.972.622**	**21.231.362**
III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV)- Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	581.194.078	551.746.693	-29.447.385
3) denaro e valori in cassa	26.979	20.879	-6.100
Totale	**581.221.057**	**551.767.572**	**-29.453.485**
Totale attivo circolante	**841.225.556**	**846.552.509**	**5.326.953**

D) Ratei e risconti	12.619.407	16.735.197	**4.115.790**
TOTALE ATTIVO	**1.130.718.202**	**1.130.304.310**	**-413.892**
PASSIVO	**31.12.2023**	**31.12.2024**	**Variazioni**
A) Patrimonio netto			
I Capitale	340.000.000	340.000.000	0
IV Riserva legale	56.827.696	63.697.306	6.869.610
VII Altre riserve:			
Riserva disponibile	30.939.490	30.939.490	0
Riserva da conferimento	932.318	932.318	0
Contributi in conto capitale	551.081	551.081	0
IX Risultato dell'esercizio	137.392.200	152.511.017	15.118.817
Totale patrimonio netto	**566.642.785**	**588.631.212**	**21.988.427**
B) Fondi per rischi ed oneri			
3) altri fondi per rischi ed oneri:			
altri	200.939.206	181.476.467	-19.462.739
Totale fondi rischi ed oneri	**200.939.206**	**181.476.467**	**-19.462.739**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**8.173.092**	**7.310.958**	**-862.134**
D) Debiti			
5) debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	256.297	270.425	14.128
oltre l'esercizio	3.946.390	3.675.965	-270.425
6) acconti	1.897.635	1.331.491	-566.145
7) debiti verso fornitori	131.021.304	152.967.150	21.945.846
9) debiti verso imprese controllate	2.640.014	10.608.842	7.968.828
11) debiti verso imprese controllanti	66.488.551	65.354.464	-1.134.087
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.900.473	1.036.299	-13.864.174
12) debiti tributari	105.646.830	85.771.089	-19.875.741
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	5.230.649	5.327.339	96.690
14) altri debiti	21.371.398	24.368.311	2.996.913
Totale debiti	**353.399.541**	**350.711.375**	**-2.688.167**
E) Ratei e risconti	**1.563.578**	**2.174.299**	**610.721**
TOTALE PASSIVO	**1.130.718.202**	**1.130.304.310**	**-413.892**

Fonte: bilancio IPZS

La situazione patrimoniale è stata riclassificata nella tabella di seguito riportata, nella quale sono evidenziati i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 26 - Situazione patrimoniale riclassificata

(in migliaia di euro)

Analisi della struttura patrimoniale	31.12.2023	31.12.2024	Variazioni
Immobilizzazioni:			
immateriali	11.470	4.810	-6.660
materiali	225.857	222.712	-3.145
finanziarie	39.547	39.493	-54
Totale immobilizzazioni	**276.874**	**267.016**	**-9.859**
Capitale d'esercizio:			
Rimanenze magazzino	78.263	91.812	13.549
Crediti commerciali	33.853	37.229	3.376
Crediti verso parti correlate	122.984	133.434	10.450
Crediti tributari	24.074	25.844	1.770
Altre attività	830	6.466	5.636
Ratei e Risconti	3.476	6.653	3.177
Debiti commerciali	-132.919	-154.299	-21.380
Debiti verso parti correlate	-84.029	-77.000	7.029
Debiti tributari e previdenziali	-110.877	-91.098	19.779
Altre passività	-21.371	-24.368	-2.997
Totale capitale di esercizio	**-85.716**	**-45.327**	**40.389**
Capitale investito (dedotte le passività di esercizio)	**191.158**	**221.668**	**30.547**
Trattamento fine rapporto lavoro	-8.173	-7.311	862
Fondi rischi ed oneri	-200.939	-181.476	19.463
Capitale investito netto	**-17.954**	**31.881**	**50.855**
Coperto da:			
Capitale proprio:			
Capitale	340.000	340.000	0
Riserve e risultati a nuovo	89.251	96.120	6.869
Risultato di periodo/esercizio	137.392	152.511	15.119
Totale capitale proprio	**566.643**	**588.631**	**21.988**
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	3.947	3.676	-271
Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetarie nette):			
Debiti finanziari netti	256	270	14
Disponibilità e crediti finanziari a breve	-588.800	-559.696	29.124
Totale disponibilità monetarie nette	**-584.597**	**-555.730**	**28.867**
Totale copertura	**-17.954**	**32.901**	**50.855**

Fonte: IPZS

Si rappresenta che i dati della Situazione patrimoniale riclassificata, riportati nelle tabelle che precedono, sono quelli esposti dall'Istituto nella risposta alla richiesta istruttoria, che gli stessi non coincidono esattamente con i dati esposti nella Relazione sulla gestione relativa al Bilancio per l'esercizio 2024 e che non paiono pienamente coerenti con i dati esposti nello Stato patrimoniale.

In particolare, alla pagina 19 della ridetta Relazione, il totale delle immobilizzazioni, nella Situazione patrimoniale riclassificata, è indicato, per il 2023, in 275,837 mln, invece che in euro

276.873.239, di cui allo Stato patrimoniale, e, per il 2024, in 265,995 mln, invece che in euro 267.016.604, di cui allo Stato patrimoniale, con una differenza tra il dato indicato nello Stato patrimoniale e quello indicato nella Situazione patrimoniale riclassificata di euro 1.021.000.

Pure lo scorso anno, con riferimento al dato del totale delle immobilizzazioni (nello Stato patrimoniale quantificato in euro 276.873.239) esposto nella Situazione patrimoniale riclassificata (275,837 mln), l'Istituto aveva rappresentato che, a pagina 29 della Relazione sulla gestione, nella tabella di riclassificazione (a soli fini esplicativi e gestionali) delle poste patrimoniali, era stato erroneamente riclassificato nel circolante un credito finanziario immobilizzato di euro 1.036.000.

In proposito, con riguardo all'esercizio 2024, l'Istituto ha rappresentato che "*A pagina 19 della Relazione sulla Gestione, nella tabella di riclassificazione dello Stato Patrimoniale (a soli fini esplicativi e gestionali) delle poste patrimoniali, è stato erroneamente riclassificato nel circolante, un credito finanziario immobilizzato di € 1.021.000, così come è avvenuto per l'anno 2023.*

Nel corso dell'esercizio 2025 tali crediti sono stati incassati. Ai fini del bilancio 2025 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11 giugno 2026, ai soli fini comparativi, tali crediti, nella situazione patrimoniale riclassificata sono stati rappresentati nelle immobilizzazioni finanziarie".

Il patrimonio netto è pari a 588,6 mln, in aumento rispetto all'esercizio 2023 (22 mln), in relazione al migliorato risultato di esercizio.

Le variazioni maggiormente significative degli elementi dell'attivo e passivo patrimoniale sono di seguito riportate.

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente a 266 mln, per effetto delle seguenti dinamiche:

- le immobilizzazioni immateriali ammontano a 4,8 mln, rispetto agli 11,5 mln del 2023. Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati, oltre a programmi e licenze *software*, anche costi di sviluppo relativi a progetti di ricerca industriale, per 1,5 mln. Il decremento complessivo della posta deriva principalmente dalla conclusione del processo di ammortamento di taluni beni (vita utile 3 anni);
- le immobilizzazioni materiali ammontano a 222,7 mln, rispetto a 225,8 mln del 2023. La variazione complessiva è da ricondurre ai minori investimenti di periodo (35,4 mln nel 2024, rispetto a 40,3 mln nel 2023) ed ai maggiori decrementi per ammortamenti, dismissioni e riclassifiche;

- le immobilizzazioni finanziarie, pari a 39,5 mln, sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente e sono relative alla partecipazione nella società Valoridicarta Spa. Nel mese di dicembre, si è conclusa la liquidazione della società *in-house* Futuro & Conoscenza Srl.

Il capitale di esercizio è negativo per 45,3 mln.

Gli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale che hanno contribuito a tale risultato sono stati:

i. le rimanenze (92 mln): sono risultate in aumento le giacenze di materie prime di oro, Nastro Cuni, CLDA e *Nordic Gold*, in previsione delle produzioni pianificate per il 2025. In aumento sono risultati anche i semilavorati della monetazione a corso legale e, in genere, i semilavorati di produzione destinati alla spedizione ai clienti nei primi mesi 2025. I prodotti finiti risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio per le minori quantità giacenti nei magazzini di targhe auto, contrassegni doc e docg, tasselli tabacchi. I prodotti finiti comprendono circa 180 mila euro di beni in disuso destinati alla rivendita;

ii. i crediti commerciali e le altre attività (183,8 mln): composti principalmente da crediti verso la controllante (Mef) per 120,7 mln (115,3 mln, nel 2023), che si riferiscono a forniture pregresse di carte comuni, spese di trasporto e crediti generati a fine esercizio 2024; verso clienti, per 37,2 mln (+3 mln, rispetto al 2023); verso la controllata Valoridicarta Spa per circa 11 mln (6,3 mln, nel 2023). La maggior parte delle posizioni relative all'anno 2024 è stata riscossa nei primi mesi del 2025; i crediti relativi alle partite incagliate e alle spese di trasporto, oggetto di contenzioso, risultano svalutati per 118,6 mln, in attesa che si definiscano tali posizioni con l'azionista. Inoltre, in tale voce, sono ricompresi i crediti per contributi maturati ed ancora da ricevere, con riferimento ai progetti Sistema *IT Wallet*, Evoluzione dell'identità digitali CIE con OIDC e *Mobile Identity* e Sistema gestione deleghe, finanziati con Fondi PNRR, solo in limitata parte già rendicontate;

iii. i crediti tributari (25,8 mln): si riferiscono agli acconti Iva (1,1 mln), ai crediti Ires (2,4 mln), ai crediti di imposta per industria 4.0 (0,8 mln) e ad imposte anticipate (21,5 mln);

iv. i debiti commerciali e le altre passività (255,7 mln): in tale voce, sono iscritti principalmente i debiti verso fornitori, per circa 152,9 mln (131 mln, nel 2023); verso il controllante (Mef), per 65,4 mln (66,5 mln, nel 2023), quest'ultimo relativo in parte alla provvista erogata per adempiere al pagamento di cui ai decreti ingiuntivi ottenuti da una società di *factoring*, a

fronte di fatture di una società di trasporto, relative al servizio di trasporto per la fornitura di carte comuni per gli anni 2002-2006; verso imprese controllate per 10,6 mln (2,6 mln, nel 2023);

v. i debiti tributari e previdenziali (91,1 mln); tale voce è formata prevalentemente dal debito per Iva differita, il cui versamento è collegato all'approvazione dei rendiconti per le sole forniture di stampati comuni anni 2007-2018, che ammonta a circa 82 mln; inoltre, in tale voce, è ricompreso il debito Irap di 0,6 mln, oltre alle ritenute sui redditi da lavoro dipendente e assimilati del mese di dicembre, versate a gennaio 2025.

Alla luce di quanto sopra riportato, il capitale investito netto è pari a 31,9 mln, al netto del Tfr (7,3 mln) e degli altri fondi per rischi ed oneri (181,5 mln).

Il capitale investito netto risulta coperto dal patrimonio aziendale (capitale proprio 588,6 mln), indebitamento finanziario a breve e lungo termine (capitale di terzi per 3,9 mln), al netto delle disponibilità monetarie e crediti a breve per 560,7 mln.

7.7. Conto economico

L'IPZS presenta, per il 2024, il seguente conto economico.

Tabella 27 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2023	2024	Variazioni	Var.%
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	563.932.148	613.371.680	49.439.532	8,77
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.443.933	4.426.226	-1.017.707	-18,69
5) Altri ricavi e proventi	11.203.686	26.659.969	15.456.283	137,96
a) Contributi in conto esercizio	*2.514.854*	*6.419.569*	3.904.715	155,27
b) Vari	*8.688.832*	*20.240.400*	11.551.568	132,95
Totale valore della produzione	**580.579.767**	**644.457.875**	**63.878.108**	**11,00**
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-90.992.510	-128.233.836	-37.241.326	-40,93
7) Per servizi	-140.651.110	-162.227.907	-21.576.797	-15,34
8) Per godimento di beni di terzi	-8.300.150	-9.528.630	-1.228.480	-14,80
9) Per il personale	**-108.711.427**	**-115.524.092**	-6.812.665	-6,27
a) Salari e stipendi	*-78.019.771*	*-83.169.856*	-5.150.085	-6,60
b) Oneri sociali	*-22.040.318*	*-23.742.209*	-1.701.891	-7,72
c) Trattamento di fine rapporto	*-5.352.967*	*-5.707.384*	-354.417	-6,62
e) Altri costi	*-5.733.256*	*-5.583.613*	149.643	2,61
f) Recuperi personale distaccato	*2.434.885*	*2.678.970*	244.085	10,02
10) Ammortamenti e svalutazioni	-49.176.971	-45.616.457	3.560.514	7,24
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	*-10.666.209*	*-7.161.505*	3.504.704	32,86
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	*-38.510.762*	*-38.454.952*	55.810	0,14
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.034.010	9.120.958	6.086.948	200,62
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	-6.119.382	-7.557.769	-1.438.387	-23,51
Totale costi della produzione	**-400.917.540**	**-459.567.733**	**-58.650.193**	**-14,63**
Differenza tra valore e costi della produzione	**179.662.227**	**184.890.142**	**5.227.915**	**2,91**
C) Proventi ed oneri finanziari				
16) altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
da altri	13.808	15.196	1.388	10,05
d) proventi diversi dai precedenti				
da altri	12.025.377	20.983.924	8.958.547	74,50
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
da altri	-238.543	-225.155	13.388	5,61
17bis) Utile e perdite su cambi	-692	-1.186	-494	-71,39
Totale proventi ed oneri finanziari	**11.799.950**	**20.772.779**	**8.972.829**	**76,04**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**-2.552.627**	**0**	2.552.627	100
Risultato prima delle imposte	**188.909.550**	**205.662.921**	**16.753.371**	**8,87**
22) Imposte sul reddito d'esercizio				
Correnti	-51.517.350	-53.151.904	-1.634.554	-3,17
23) Risultato dell'esercizio	**137.392.200**	**152.511.017**	**15.118.817**	**11,00**

Fonte: IPZS

Il Poligrafico, nel 2024, ha raggiunto un volume di fatturato di 613,4 mln, con un incremento di 49,4 mln rispetto al 2023.

Il risultato deriva dalla richiesta straordinaria di monetazione a corso legale per 27,5 mln; dall'incremento della produzione di materiale elettorale per 26,7 mln; dall'aumento del

numero dei libretti di passaporti per 19,4 mln e di servizi digitali (servizi CIE: recupero PUK, accesso semplificato) per 6,9 mln; da contributi per lo sviluppo di servizi di identità digitale per 5,6 mln; dall'aumento di CIE per 3,4 mln e di carte speciali per 4,4 mln.

In riduzione, la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale/inserzioni per 22,6 mln; dei bollini farmaceutici per 6,6 mln, dei tasselli tabacchi e contrassegni vini per 8,9 mln.

Di seguito, è riportata la composizione del fatturato.

Tabella 28 - Composizione del fatturato relativa al bilancio consolidato

(in migliaia)

Fatturato per aree di *business*	**2023**	**2024**	**Variazione assoluta**	**Variazione %**	**Composizione percentuale fatturato 2024**
Documenti e servizi digitali	278.484	307.231	28.747	10,32	49,03
Anticontraffazione e tracciabilità	174.280	160.654	-13.626	-7,82	25,64
Conio e Numismatica	56.287	83.292	27.005	47,98	13,29
Prodotti giuridici, elettorali ed editoriali	51.229	55.472	4.243	8,28	8,85
Carta banconote	13.082	13.860	42.390	324,03	2,21
Carte speciali	514	4.266	13.346	2.596,50	0,68
Altre attività	2.223	1.791	-432	-19,43	0,29
Totale	**576.099**	**626.566**	**50.467**	**8,76**	**100**

Fonte: rielaborazione Corte dei conti su dati IPZS

Tabella 29 - Conto economico riclassificato

(in migliaia)

Conto Economico riclassificato	2023	2024	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	563.932	613.372	49.440
Contributi in conto esercizio	0	5.025	5.025
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso, semilavorati e prodotti finiti	5.444	4.426	-1.018
Prodotto dell'esercizio	**569.376**	**622.823**	**53.447**
Acquisto materie	-90.993	-128.234	-37.241
Variazione rimanenze di materie prime	3.034	9.121	6.087
Servizi	-140.651	-162.228	-21.577
Godimento beni di terzi	-8.300	-9.528	-1.228
Oneri diversi di gestione	-6.119	-7.558	-1.439
Altri ricavi e proventi	11.204	21.635	10.431
Valore aggiunto	**337.551**	**346.031**	**8.480**
Costi per il personale	-108.711	-115.524	-6.813
Margine operativo Lordo (EBITDA)	**228.840**	**230.507**	**1.667**
Ammortamento:			
Immobilizzazioni immateriali	-10.666	-7.162	3.504
Immobilizzazioni materiali	-38.511	-38.455	56
Totale	**-49.177**	**-45.617**	**3.560**
Risultato operativo	**179.663**	**184.890**	**5.227**
Accantonamento straordinari per rischi	0	0	0
Risultato operativo post accantonamenti	**179.663**	**184.890**	**5.227**
Proventi finanziari	12.039	20.999	8.960
Interessi ed altri oneri finanziari	-240	-226	14
Rettifiche di attività finanziarie	-2.553	0	2.553
Risultato prima delle imposte	**188.909**	**205.663**	**16.754**
Imposte dell'esercizio	-51.517	-53.152	-1.635
Risultato dell'esercizio	**137.392**	**152.511**	**15.119**

Fonte: IPZS

La tabella seguente evidenzia il *trend* delle principali grandezze dell'ultimo triennio.

Tabella 30 - Andamento delle principali grandezze

(in milioni)

	Prodotto dell'esercizio	Valore aggiunto	EBITDA	EBIT	Risultato dell'esercizio
2022	499	262	160	110	65
2023	569	338	229	180	137
2024	623	346	230	185	152

Fonte: IPZS

La crescita dei ricavi (9 per cento) è risultata riassorbita a livello di valore aggiunto (346 mln), per il correlato incremento dei costi diretti (55 mln), in particolare delle materie prime e dei servizi.

Tale crescita, infatti, ha riguardato principalmente prodotti realizzati dal Poligrafico su

richiesta di committenti pubblici, remunerati attraverso un modello economico di ribaltamento dei costi sostenuti e, pertanto, con margini esigui.

Tra questi, il servizio elettorale e la monetazione a corso legale.

La società riferisce che il costo del venduto, di contro, ha risentito dell'incremento del costo delle materie prime, oltre che di quello dei servizi di spedizione associati alla distribuzione ai cittadini delle carte d'identità e ai clienti dei prodotti numismatici.

Si sono ridotti i ricavi di servizi ad elevata marginalità, come le inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale per l'evoluzione delle normative e i bollini farmaceutici.

In questo contesto, la Società precisa di avere proseguito l'azione di controllo e razionalizzazione dei costi operativi, che ha consentito di mantenerli in linea con quelli dell'anno precedente.

Al fine di migliorare la competitività dell'offerta tecnica ed economica di Valoridicarta Spa, la società riferisce di avere proseguito le azioni gestionali finalizzate al recupero di produttività ed efficienza e al miglioramento dei processi produttivi e dell'organizzazione del lavoro.

Per effetto delle dinamiche evidenziate, il margine operativo lordo (EBITDA) è risultato pari a 230,5 mln, in lieve aumento rispetto al 2023 (+0,73 per cento), con un'incidenza del 38 per cento sui ricavi; mentre il risultato operativo (EBIT) si attesta a circa 185 mln, pari al 30 per cento dei ricavi e superiore di 5,2 mln rispetto al 2023, per il minore riassorbimento degli ammortamenti.

La Società ha aderito al consolidato fiscale di gruppo riconoscendo un compenso alla controllata Valoridicarta Spa per 931 mila euro, quale remunerazione del risparmio fiscale conseguito.

IPZS continua a beneficiare delle agevolazioni fiscali introdotte per gli investimenti in beni strumentali nuovi, c.d. "Superammortamento", e in beni funzionali alla trasformazione tecnologica/digitale secondo il modello "Industria 4.0", c.d. "Iperammortamento"; agevolazioni che consentono di godere di un ammortamento maggiorato ai fini fiscali.

7.8. Rendiconto finanziario

Nella tabella di seguito, si riporta il rendiconto finanziario.

Tabella 31 - Rendiconto finanziario

	31.12.2023	31.12.2024
Totale disponibilità monetarie nette inizio esercizio	**455.047.772**	**581.221.057**
Risultato d'esercizio	137.392.200	152.511.017
Imposte su reddito	51.517.350	53.151.904
Interessi passivi	-11.800.642	-20.773.965
Plusvalenze/Minusvalenza da attività	-348.047	-60.825
Risultato d'esercizio rettificato da elementi non monetari	**176.760.861**	**184.828.131**
Ammortamenti e svalutazioni	49.176.971	45.616.457
Accantonamento TFR	5.352.967	5.707.384
Accantonamento ai Fondi	1.500.266	0
Rettifiche elementi non monetari che non hanno contropartita CCN	**56.030.204**	**51.323.841**
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**232.791.065**	**236.151.972**
Variazioni del CCN		
Rimanenze	-8.480.255	-13.549.076
Crediti commerciali	48.317.656	-13.825.129
Debiti commerciali	3.540.987	14.350.268
Debiti Crediti tributari e previdenziali	17.953.601	11.830.963
Imposte indirette versate	-18.955.146	-17.400.101
Ratei e risconti	1.222.272	3.177.069
Altre attività	1.512.491	-5.614.039
Altre passività	-35.212	2.996.914
Acconti	-2.418.626	-1.771.518
Totale variazioni capitale circolante netto	**42.657.768**	**-19.804.649**
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	***275.448.833***	***216.347.323***
Altre rettifiche		
Interessi pagati	4.221.300	14.069.914
Imposte sul reddito pagate	-35.816.642	-69.132.100
Utilizzo del fondo TFR	-5.924.266	-6.569.518
Utilizzo dei fondi	-13.241.771	-19.462.739
Altre rettifiche	344.683	1.303.650
Totale altre rettifiche	**-50.416.696**	**-79.790.793**
Flusso finanziario della gestione reddituale	***225.032.137***	***136.556.530***
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	-2.921.693	-1.495.691
Materiali	-37.396.045	-33.876.796
Cessione di immobilizzazioni	348.047	60.825
Beni destinati alla rivendita	34.134	28.584
Partecipazioni	2.552.627	8.000
Crediti e altri titoli	942.631	43.950
Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni	**-36.440.299**	**-35.231.128**
Dividendi erogati	-62.175.644	-130.522.590
Rimborso finanziamenti	-242.909	-256.297
Flusso monetario da attività di finanziamento	**-62.418.553**	**-130.778.887**
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	**126.173.285**	**-29.453.485**
Totale disponibilità monetarie nette fine esercizio	**581.221.057**	**551.767.572**

Fonte: IPZS

Il flusso finanziario della gestione reddituale ha generato liquidità per 136,6 mln; il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni ha assorbito liquidità per 35,2 mln; il flusso monetario da attività di finanziamento è pari a -130,8 mln. Le disponibilità nette finali sono pari a 551,8 mln.

La posizione finanziaria netta si presenta positiva per 556,8 mln ed è composta da disponibilità liquide per 551,8 mln; interessi maturati, ma non incassati per 7,9 mln; crediti finanziari per 1 mln; debiti finanziari per 3,9 mln.

In corso di esercizio, è stato, inoltre, erogato il dividendo ordinario relativo all'esercizio 2023, per circa 130,5 mln (62,2 mln, nel 2023), sostanzialmente pari all'intero utile generato, al netto dell'importo posto a riserva, come per legge.

I debiti finanziari, pari a 3,9 mln, sono composti da indebitamento a breve per 270 mila euro (entro l'esercizio) e dal debito residuo per i mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti, in scadenza il 31 dicembre 2035, pari a 3,6 mln (oltre esercizio).

Tabella 32 - Posizione finanziaria netta

(in migliaia)

Posizione finanziaria netta				
	2023	**2024**		
	Totale al 31.12.2023	**Entro l'esercizio**	**Oltre l'esercizio**	**Totale al 31.12.2024**
Disponibilità liquide	581.221	551.767		551.767
Crediti				
verso altri	1.037	1.021		1.021
Interessi maturati non liquidati	7.579	7.908		7.908
Totale	**589.837**	**560.696**		**560.696**
Debiti:				
verso altri finanziatori	-4.203	-270	-3.676	-3.946
Totale	**585.634**	**560.426**	**-3.676**	**556.750**

Fonte: IPZS

Tabella 33 - *Cash flow*

(in migliaia)

Cash Flow		
Disponibilità 31.12.2023		**581.221**
	Entrate	**Uscite**
Salari e Stipendi		-60.324
Ritenute previdenziali ed assistenziali		-49.471
Imposte		-90.020
Fornitori		-342.821
Clienti	629.399	
Mutui		-481
Dividendo		-130.523
Altri incassi	704	
Altri pagamenti		-211
Operazioni finanziarie	14.295	
Totale movimentazioni	*644.398*	*-673.851*
Incremento/decremento delle disponibilità liquide		-29.453
Disponibilità 31.12.2024		**551.768**

Fonte: IPZS

8. BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 include il bilancio della capogruppo, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Spa, e quello dell'impresa sulla quale l'Istituto esercita stabilmente il controllo: Valoridicarta Spa.

Alla società inclusa nell'area di consolidamento è stato applicato il *metodo di consolidamento integrale*.

Tabella 34 - Società consolidata con il metodo integrale

Ragione sociale	Valuta	Capitale sociale	Quota % di partecipazione		Sede	Altre informazioni	
			diretta	gruppo			
Valoridicarta Spa	euro	43.800.000	82	82	Roma	PI/CF	14994081009

Fonte: IPZS

Tabella 35 - Società partecipate fuori dal perimetro di consolidamento

Ragione Sociale	Valuta	Capitale sociale	Quota % di partecipazione		Sede	Altre informazioni	
			diretta	gruppo			
Istituto della Enciclopedia Italiana Spa	euro	82.852.121	7,97	7,97	Roma	CF	437160583
Treccani Reti Spa	euro	17.629.700		7,97	Roma	CF	396050585
Meccano Spa	euro	798.660	0,10	0,10	Fabriano	PI/CF	1146570427

Fonte: IPZS

8.1. Stato patrimoniale consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato indica, a fine 2024, un patrimonio netto di 595,4 mln, in aumento di circa 22 mln rispetto all'esercizio precedente (573,2 mln), come da seguente tabella.

Tabella 36 - Stato patrimoniale consolidato - Attivo

ATTIVO *(valori in euro)*	**31.12.2023**	**31.12.2024**	**Variazioni**
IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.242.430	1.723.731	-518.699
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizz. delle opere dell'ingegno	7.392.993	2.908.207	-4.484.786
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.039	6.399	-640
6) Immobilizzazioni in corso	1.633.428	1.464	-1.631.964
7) Altre	195.550	170.297	-25.253
Totale	**11.471.440**	**4.810.098**	**-6.661.342**
II Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	73.975.785	70.865.036	-3.110.749
2) impianti e macchinario	121.962.856	113.403.193	-8.559.663
3) attrezzature industriali	684.963	345.014	-339.949
4) altri beni	38.091.625	33.272.004	-4.819.621
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	21.121.171	33.521.434	12.400.263
Totale	**255.836.400**	**251.406.681**	-4.429.719
III Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni			
a) imprese controllate	8.000	0	-8.000
b) imprese collegate	4.950.957	4.950.957	0
d) altre imprese	799	799	0
2) crediti			
d) verso altri			
entro l'esercizio	1.188.211	1.038.442	-149.769
oltre l'esercizio	161.197	262.986	101.789
Totale	**6.309.164**	**6.253.184**	-55.980
Totale immobilizzazioni	**273.617.004**	**262.469.963**	-11.147.041
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	41.431.690	50.239.265	8.807.575
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	30.365.824	42.405.900	12.040.076
4) prodotti finiti e merci	16.338.790	7.183.966	-9.154.824
5) immobilizzazioni destinate alla vendita	178.750	180.642	1.892
Totale	**88.315.054**	**100.009.773**	11.694.719
II Crediti			
1) verso clienti	34.159.680	37.272.397	3.112.717
2) verso imprese controllate non consolidate	17.559	0	-17.559
3) verso imprese collegate	290.238	388.349	98.111
4) verso imprese controllante	116.759.465	121.224.443	4.464.978
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.177.310	1.332.318	155.008
5-bis) crediti tributari	2.823.846	4.443.591	1.619.745
5-ter) imposte anticipate	21.814.559	21.814.237	-322
5-quater) verso altri	1.282.540	6.655.369	5.372.829
Totale	**178.325.197**	**193.130.704**	14.805.507
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV) - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	586.511.184	556.732.882	-29.778.302
3) denaro e valori in cassa	27.129	20.879	-6.250
Totale	**586.538.313**	**556.753.761**	**-29.784.552**
Totale attivo circolante	**853.178.564**	**849.894.238**	**-3.284.326**
D) Ratei e risconti	**12.620.969**	**16.735.197**	**4.114.228**
TOTALE ATTIVO	**1.139.416.537**	**1.129.099.398**	**-10.317.139**

Fonte: IPZS

Tabella 37 - Stato patrimoniale consolidato - Passivo

PASSIVO *(valori in euro)*	**31.12.2023**	**31.12.2024**	**Variazioni**
A) Patrimonio netto			
I Capitale	340.000.000	340.000.000	0
IV Riserva legale	56.827.696	63.697.306	6.869.610
VII Altre riserve:			
Riserva disponibile	30.939.490	30.939.490	0
Contributi in conto capitale	551.081	551.081	0
Altre riserve (risultati esercizi precedenti)	-1.555.958	142.363	1.698.321
VIII Utile (Perdite) portati a nuovo			
IX Risultato dell'esercizio	139.090.521	152.591.053	13.500.532
Patrimonio di Gruppo	**565.852.830**	**587.921.293**	22.068.463
Patrimonio di terzi:			
Capitale di terzi	8.000.000	8.000.000	0
Riserve di terzi	-373.406	-570.235	-196.829
Risultato di terzi	-196.829	11.895	208.724
Patrimonio netto di terzi	**7.429.765**	**7.441.660**	**11.895**
Totale patrimonio netto	**573.282.595**	**595.362.953**	**22.080.358**
B) Fondi per rischi ed oneri			
3) altri fondi per rischi ed oneri:			
altri	200.939.206	181.476.467	-19.462.739
Totale fondi rischi ed oneri	**200.939.206**	**181.476.467**	**-19.462.739**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**8.173.092**	**7.310.958**	**-862.134**
D) Debiti			
4) Debiti verso banche	25.593	0	-25.593
5) debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	256.297	270.425	14.128
oltre l'esercizio	3.946.390	3.675.965	-270.425
6) acconti	1.897.635	1.331.490	-566.145
7) debiti verso fornitori	134.464.407	154.879.800	20.415.393
9) debiti verso imprese controllate non consolidate	508.275	0	-508.275
11) debiti verso imprese controllanti	66.981.281	65.777.687	-1.203.594
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.900.473	1.036.299	-13.864.174
12) debiti tributari	105.658.254	85.781.163	-19.877.091
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.252.015	5.350.732	98.717
14) altri debiti	21.567.446	24.655.114	3.087.668
Totale debiti	**355.458.066**	**342.758.675**	-12.699.391
E) Ratei e risconti	1.563.578	2.190.345	626.767
TOTALE PASSIVO	**1.139.416.537**	**1.129.099.398**	-10.317.139

Fonte: IPZS

8.2. Conto economico consolidato

Il conto economico consolidato riporta un risultato dell'esercizio di 152,6 mln, in aumento rispetto al 2023 di 13,7 mln.

Tabella 38 - Conto economico - consolidato

CONTO ECONOMICO *(valori in euro)*	**31.12.2023**	**31.12.2024**	**Variazioni**
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	576.098.625	626.565.744	50.467.119
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.391.696	2.885.252	-4.506.444
5) altri ricavi e proventi:	10.196.386	25.047.429	14.851.043
a) contributi in conto esercizio	*2.514.854*	*6.419.569*	3.904.715
b) vari	*7.681.532*	*18.627.860*	10.946.328
Totale valore della produzione	**593.686.707**	**654.498.425**	**60.811.718**
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-100.977.989	-133.571.647	-32.593.658
7) per servizi	-141.950.878	-163.371.457	-21.420.579
8) per godimento di beni di terzi	-8.306.745	-9.530.295	-1.223.550
9) per il personale:	-111.353.253	-118.337.446	-6.984.193
a) salari e stipendi	*-78.350.761*	*-83.511.310*	-5.160.549
b) oneri sociali	*-22.138.519*	*-23.844.428*	-1.705.909
c) trattamento di fine rapporto	*-5.375.420*	*-5.729.453*	-354.033
e) altri costi	*-5.515.869*	*-5.301.571*	214.298
f) recuperi personale distaccato	*27.316*	*49.316*	22.000
10) ammortamenti e svalutazioni	-50.506.657	-46.936.804	3.569.853
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	*-10.672.932*	*-7.162.560*	3.510.372
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	*-39.833.725*	*-39.774.244*	59.481
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.227.399	8.807.576	5.580.177
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	-6.463.480	-7.587.545	-1.124.065
Totale costi della produzione	**-416.331.603**	**-470.527.618**	**-54.196.015**
Differenza tra valore e costi della produzione	**177.355.104**	**183.970.807**	**6.615.703**
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - da altri	13.808	15.196	1.388
d) proventi diversi dai precedenti – da altri	12.109.932	21.083.519	8.973.587
17) interessi ed altri oneri finanziari – da altri	-264.136	-241.201	22.935
17bis) utile e perdite su cambi	-6.666	-3.804	2.862
Totale proventi ed oneri finanziari	**11.852.938**	**20.853.710**	**9.000.772**
Risultato prima delle imposte	**189.208.042**	**204.824.517**	**15.616.475**
22) imposte sul reddito d'esercizio	-50.314.350	-52.221.569	-1.907.219
23) Risultato dell'esercizio	**138.893.692**	**152.602.948**	**13.709.256**
di cui: risultato di Gruppo	139.090.521	152.591.053	13.500.532
risultato di Terzi	-196.829	11.895	208.724
	138.893.692	**152.602.948**	**13.709.256**

Fonte: IPZS

8.3. Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato risulta dalla tabella che segue.

Tabella 39 - Rendiconto finanziario - consolidato

Metodo indiretto	31.12.2023	31.12.2024
Totale disponibilità monetarie nette inizio esercizio	**455.149.254**	**586.538.313**
Risultato d'esercizio	138.893.692	152.602.948
Imposte su reddito	50.314.350	52.221.569
Interessi passivi	-11.859.604	-20.854.895
Plusvalenze/Minusvalenza da attività	-348.047	-60.825
Risultato d'esercizio rettificato da elementi non monetari	**177.000.391**	**183.908.797**
Ammortamenti e svalutazioni	50.506.657	39.775.299
Accantonamento TFR	5.375.420	7.161.505
Accantonamento ai Fondi	1.500.266	5.729.453
Rettifiche elementi non monetari che non hanno contropartita CCN	**57.382.343**	**52.666.257**
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	***234.382.734***	***236.575.054***
Variazioni del CCN		
Rimanenze	-10.621.406	-11.694.721
Crediti commerciali	50.192.795	-7.813.246
Debiti commerciali	12.680.114	4.273.200
Debiti Crediti tributari e previdenziali	17.953.601	11.830.963
Imposte indirette versate	-18.955.146	-17.400.101
Ratei e risconti	1.222.272	3.177.069
Altre attività e passività	1.093.948	-1.181.378
Acconti	-2.407.171	-1.753.910
Totale variazioni capitale circolante netto	**51.159.007**	**-20.562.125**
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	***285.541.741***	***216.012.929***
Altre rettifiche		
Interessi pagati	4.221.300	14.103.184
Imposte sul reddito pagate	-35.816.642	-69.132.100
Utilizzo del fondo TFR	-5.924.266	-6.569.518
Utilizzo dei fondi	-13.241.771	-19.462.739
Altre rettifiche	344.683	1.303.650
Totale altre rettifiche	**-50.416.696**	**-79.757.523**
Flusso finanziario della gestione reddituale	***235.125.045***	***136.255.406***
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	-2.921.693	-1.495.691
Materiali	-37.502.357	-33.910.769
Finanziarie	0	8.000
Cessione di immobilizzazioni	382.181	89.409
Crediti e altri titoli	938.602	47.980
Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni	**-39.103.267**	**-35.261.071**
Dividendi erogati	-62.175.644	-130.522.590
Rimborso finanziamenti	-2.457.075	-256.297
Flusso monetario da attività di finanziamento	**-64.632.719**	**-130.778.887**
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	**131.389.059**	**-29.784.552**
Totale disponibilità monetarie nette fine esercizio	**586.538.313**	**556.753.761**

Fonte: IPZS

Il flusso finanziario della gestione reddituale ha evidenziato liquidità per 136,3 mln; mentre, il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni e quello da attività di

finanziamento hanno assorbito liquidità, rispettivamente, per 35,3 mln e 130,8 mln.
Le disponibilità monetarie nette a fine esercizio sono pari a 556,8 mln, in diminuzione rispetto al 2023 (586,5 mln).

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Spa è una società per azioni interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, che svolge prevalentemente tipologie di attività in regime di esclusiva, poiché connotate da essenziali profili di sicurezza, nonché minoritarie tipologie di attività in regime di economia di mercato (pari al 3 per cento del totale).

Pertanto, l'Istituto adotta contabilità separate, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e della direttiva del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 settembre 2019.

Dopo la scadenza degli organi sociali, conseguente all'approvazione del bilancio di esercizio 2022, avvenuta in data 28 marzo 2023, l'Assemblea degli azionisti, con delibera del 17 maggio 2023, ha proceduto al rinnovo dei cinque membri del Consiglio di amministrazione e dei tre componenti del Collegio sindacale, per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

Il nuovo Consiglio di amministrazione, nella seduta del 31 maggio 2023, ha nominato l'Amministratore delegato e, come già accaduto in precedenza, ha deliberato di attribuire allo stesso anche la funzione di Direttore generale fino alla scadenza del mandato, nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente, conferendogli le medesime deleghe operative della precedente gestione.

In data 27 settembre 2023, un componente ha rinunciato all'incarico di Sindaco effettivo; al suo posto, ai sensi dell'art. 2401 c.c., è subentrato il Sindaco supplente più anziano.

In data 19 giugno 2024, l'Assemblea ha deliberato di integrare il Collegio sindacale nominando un nuovo Sindaco effettivo; avvenuta detta nomina, il Sindaco provvisoriamente subentrato è tornato a ricoprire la carica di Sindaco supplente.

L'Amministratore delegato - Direttore generale ha rassegnato le dimissioni volontarie con decorrenza dal 29 maggio 2025.

Pertanto, l'Assemblea, nella seduta del 20 giugno 2025, ha deliberato di nominare un nuovo Consigliere, con scadenza al termine del mandato del Consiglio di amministrazione in carica.

In data 25 giugno 2025, il Consiglio di amministrazione ha attribuito al nuovo Consigliere l'incarico di Amministratore delegato.

In data 3 settembre 2025, il Consiglio di amministrazione ha, poi, deliberato di procedere all'assunzione di un dirigente apicale, al quale, nella seduta del 22 ottobre 2025, ha attribuito l'incarico di Direttore generale e i relativi poteri gestionali.

Il Consiglio di amministrazione, nella medesima seduta, ha deliberato di aggiornare i poteri

dell'Amministratore delegato, considerato che, nella seduta del 25 giugno 2025, nella vacanza dell'incarico di Direttore generale, allo stesso erano state conferite anche le deleghe gestionali precedentemente attribuite a quest'ultimo.

I compensi erogati, nel 2024, al Presidente e ai componenti del Consiglio di amministrazione sono pari a complessivi euro 345.155.

I compensi per il Collegio sindacale ammontano, complessivamente, a euro 66.600.

L'Istituto è dotato di un sistema di controlli interni correttamente strutturato.

La Società ha proceduto alla misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016. I risultati dell'attività di monitoraggio hanno indotto la Società a ritenere non sussistente detto rischio.

Il costo del lavoro si è attestato, nel 2024, a 115,5 mln, in aumento rispetto al 2023 (108,7 mln), principalmente per effetto del rinnovo del contratto collettivo di settore (circa 3 mln) e per la crescita del numero medio delle risorse presenti in azienda (+33 unità medie, per circa 3 mln); nel costo del lavoro è compreso il personale in somministrazione, il cui onere, a fine esercizio, è stato pari a 2,6 mln.

Gli incarichi professionali affidati dal Poligrafico nel 2024, risultanti dal sito istituzionale, sono n. 31, per un importo complessivo pari ad euro 895.111.

Con riguardo allo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), non sono state riscontrate particolari criticità.

L'unico caso in cui gli obiettivi non sono stati raggiunti è relativo al progetto con codice CUP B51F22003850006, per cui, nel mese di novembre 2022, il Dipartimento ha chiesto al Poligrafico di sospendere la realizzazione dell'ultima fase di progetto per rivedere alcuni aspetti tecnici del sistema.

Il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, all'articolo 20, ha modificato l'articolo 64-*ter* del CAD, introducendo la "*Piattaforma di gestione deleghe*", in sostituzione del precedente "*Sistema di Gestione Deleghe*".

In virtù del mutato contesto normativo e dell'esigenza di un nuovo d.p.c.m. per disciplinare le modalità di funzionamento della nuova Piattaforma, è stata richiesta una proroga del periodo di validità dell'accordo fino al 30 giugno 2026, al fine di definire l'articolazione e la pianificazione delle attività necessarie per lo sviluppo della nuova progettualità.

Nel 2024, il fatturato complessivo è pari a 613,4 mln, più elevato rispetto a quello conseguito nell'anno precedente (563,9 mln).

Il patrimonio netto, al 31 dicembre 2024, si è attestato a 588,6 mln, in aumento rispetto al 2023 (566,6 mln), in relazione al migliorato risultato di esercizio.

Questa Sezione ha rilevato che, come pure accaduto in relazione all'esercizio 2023, i dati della Situazione patrimoniale riclassificata, esposti dall'Istituto nel riscontro alla richiesta istruttoria, non coincidono esattamente con i dati esposti nella Relazione sulla gestione relativa al Bilancio per l'esercizio 2024 e non risultano pienamente coerenti con i dati esposti nello Stato patrimoniale. L'Istituto ha, successivamente, precisato di avere incassato nel corso del 2025 i crediti per i quali erano stati esposti dati errati e di averli esposti, ai soli fini comparativi, nella situazione patrimoniale riclassificata tra le immobilizzazioni finanziarie. Questa Sezione, nel riservarsi di monitorare con i prossimi referti tali operazioni, rammenta all'ente di operare sempre con accuratezza l'esposizione dei dati nelle diverse voci di bilancio.

In corso d'anno, è stato erogato il dividendo ordinario per 130,5 mln (62,2 mln, nel 2023).

Il Poligrafico ha chiuso l'esercizio 2024 con un risultato di esercizio di 152,5 mln, in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente (137,4 mln).

Positivo è stato anche l'andamento delle marginalità operative, con un margine operativo lordo EBITDA pari a 230,5 mln (228,9 mln, nel 2023), con un'incidenza del 38 per cento sui ricavi, sostanzialmente in linea con il 2023.

Il risultato operativo si è attestato a 185 mln (pari al 30 per cento dei ricavi) e superiore di 5,2 mln rispetto al 2023, per il minore riassorbimento degli ammortamenti.

Gli investimenti dell'esercizio sono stati pari a 35,4 mln.

Il flusso finanziario della gestione reddituale ha generato liquidità per 136,6 mln; il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni ha assorbito liquidità per 35,2 mln; il flusso monetario da attività di finanziamento è pari a -130,8 mln. Le disponibilità monetarie nette finali sono pari a 551,8 mln.

La posizione finanziaria netta si presenta positiva per 556,7 mln.

Con riguardo all'indicatore di tempestività dei pagamenti, si osserva che la Società paga i propri fornitori mediamente con circa 6 giorni e mezzo di ritardo.

Come già per lo scorso esercizio, si raccomanda di adottare le iniziative utili per assicurare il puntuale pagamento dei debiti commerciali, tenuto anche conto degli obblighi assunti

dall'Italia, da ultimo, con la riforma 1.11 del PNRR.

L'area di consolidamento del gruppo, al 31 dicembre 2024, comprende, oltre all'IPZS, solo Valoridicarta Spa, poiché nel mese di dicembre si è conclusa la liquidazione di Futuro & Conoscenza Srl.

Nel 2023, Valoridicarta Spa aveva chiuso l'esercizio con una perdita di circa 1 mln; il 2024 si è chiuso con un risultato d'esercizio positivo di 65 mila euro.

Lo stato patrimoniale consolidato indica, a fine 2024, un patrimonio netto di 595,4 mln, in aumento di circa 22 mln rispetto all'esercizio precedente (573,2 mln).

Il conto economico consolidato riporta il valore della produzione di 654,5 mln e un risultato dell'esercizio di 152,6 mln.

Il flusso finanziario della gestione reddituale ha evidenziato liquidità per 136,3 mln; mentre, il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni e quello da attività di finanziamento hanno assorbito liquidità, rispettivamente, per 35,3 mln e 130,8 mln.

Le disponibilità monetarie nette a fine esercizio sono pari a 556,8 mln, in diminuzione rispetto al 2023 (586,5 mln).

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

